



COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 09/11/2024

OGGETTO SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO AFFERENTE IL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI , APPROVAZIONE SCHEMA SECONDO LE LINEE GUIDA ARERA DELIBERA 385/2023/R/RIF

L'anno **2024** il giorno **9** del mese di **Novembre** alle ore 10.15 nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Gramegna Maurizio	SI	Cobianchi Milani Manuel	NO
Magnani Gianpiero	SI	Strozzi Chiara	SI
Scanarotti Sara	SI	Pernice Mauro	SI
Valizia Claudio	SI	Frigo Luciano Angelo	SI
Vercesi Nicole	SI		
Siviero Rina Franca	SI		
Bensi Lucia	SI		

Presenti : 10 Assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale, Gian Luca Muttarini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Gramegna Maurizio.

OGGETTO: SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO AFFERENTE IL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI , APPROVAZIONE SCHEMA SECONDO LE LINEE GUIDA ARERA DELIBERA 385/2023/R/RIF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti del Comune di Portalbera è svolto dalla società “Broni Stradella Pubblica s.r.l.” in forza di contratto stipulato in data 22.05.2017 ed avente scadenza il 31.12.2032;

l’affidamento del servizio è avvenuto in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.11.2016 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONI CONFERMATIVE DELL’AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA’ BRONI- STRADELLA SPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING”;

Considerato che:

ai sensi dell’art. 198 del D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” i Comuni concorrono alle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui al successivo art. 200 del medesimo Testo Unico Ambientale e concorrono altresì mediante propri regolamenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sino all’inizio delle attività del soggetto individuato dall’ente di governo dell’ambito;

ai sensi della delibera della competente Authority “ARERA” n. 363/2021, Allegato MTR-2, l’Ente Territorialmente Competente è l’Ente di Governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 200, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi del quale “*Le regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195*”.

con delibera consigliare n. 5 del 24.04.2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Finanziario ai sensi dell’artt. 1, comma 691 della L. 147/2013 entro il termine di cui all’art. 3 comma 5 *quinquies* del D.L. 228/2021 conv. con modif. in L. 15/2022;

Preso atto della deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n.385/2023/R/RIF avente ad oggetto “SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI” che recita testualmente:

“CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:

l'articolo 203, comma 1, del d. lgs. 152/06 prevede che "I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo (...)";

il medesimo articolo, al comma 2, prevede inoltre che, nell'ambito degli schemi tipo dei contratti di servizio siano, tra l'altro, trattati i seguenti temi: "a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; c) la durata dell'affidamento, comunque non inferiore a quindici anni; d) i criteri per definire il piano economico finanziario per la gestione integrata del servizio; e) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio; f) i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio ed al corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure preposte; g) gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; h) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo; i) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; l) la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con d.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902; m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione; n) idonee garanzie finanziarie e assicurative; o) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze (...)";

l'articolo 24 del d.lgs. 201/22, nel far salvi i contenuti minimi previsti dalle discipline di settore, al comma 2, chiarisce che "il contratto (...) contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate".

Ritenuto provvedere all'adeguamento del contratto in essere stipulato in data 15.03.2017 (vedasi allegato 2) al fine di adeguarlo allo schema tipo di cui all'Allegato "A" della deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n.385/2023/R/RIF;

Visti i seguenti documenti:

- schema Contratto di Servizio

Allegato 1 - Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Portalbera n. 47 del 30.11.2016 (scelta della forma di gestione);

Allegato 2 - Contratto di Servizio sottoscritto in data 22.05.2017 (affidamento del servizio);

Allegato 3 - Piano Economico Finanziario di Affidamento;

Allegato 4 – Carta della qualità del Servizio;

Allegato 5 - Inventario dei beni strumentali;

Allegato 6 - Statuto di Broni Stradella;

Allegato 7 - Disciplinare tecnico;

Allegato 8 – Bozza contratto di Servizio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n.385/2023/R/RIF;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli dei funzionari responsabili in relazione alle rispettive competenze, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Con voti 10 favorevoli e 0 contrari e 0 astenuti espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare le premesse al presente atto che qui si intendono integralmente riportate;

di approvare i seguenti documenti:

schema Contratto di Servizio

Allegato 1 - Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Portalbera n. 47 del 30.11.2016 (*scelta della forma di gestione*);

Allegato 2 - Contratto di Servizio sottoscritto in data 22.05.2017 (*affidamento del servizio*);

Allegato 3 - Piano Economico Finanziario di Affidamento;

Allegato 4 – Carta della qualità del Servizio;

Allegato 5 - Inventario dei beni strumentali;

Allegato 6 - Statuto di Broni Stradella;

Allegato 7 - Disciplinare tecnico;

Allegato 8 – Bozza contratto di Servizio.

di confermare che la scadenza dell'affidamento del servizio in parola è prevista per il 31.12.2032 come indicato nel contratto stipulato in data 22.05.2017;

di demandare agli Organi ed Uffici competenti l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione

Successivamente/separatamente, con voti 10 favorevoli e 0 contrari e 0 astenuti espressi per alzata di mano, dichiara la presente immediatamente eseguibile



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 22**

Ufficio Proponente: **Ufficio Struttura 2**

Oggetto: **SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO AFFERENTE IL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI ,
APPROVAZIONE SCHEMA SECONDO LE LINEE GUIDA ARERA DELIBERA 385/2023/R/RIF**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Struttura 2)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/10/2024

Il Responsabile di Settore
CRISTINA MARIA COVINI

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/11/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Paola Lombardo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
GRAMEGNA MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIAN LUCA MUTTARINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Portalbera. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maurizio Gramegna in data 13/11/2024
GIAN LUCA MUTTARINI in data 13/11/2024

COMUNE DI PORTALBERA

CONTRATTO DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

Allegato 3
Piano Economico Finanziario di Affidamento

Rif. Art.8.2: “Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- a. il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*
- b. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- c. le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.”*

Piano Economico Finanziario di Affidamento composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario

PROSPETTO 1 - CONTO ECONOMICO

		TOTALE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
TOTALE RICAVI		221.345 €	43.332 €	58.579 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €
<i>Ricavi servizio rifiuti Comune</i>		2.176.038 €	233.774 €	254.111 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €
<i>Ricavi vendita materiali e CONAI</i>		45.308 €	9.557 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €
<i>Ricavi raccolta a privati</i>		€ -	- €	- €	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	- €
<i>Altri ricavi servizio di raccolta</i>		€ -	- €	- €	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	- €
TOTALE COSTI OPERATIVI DIRETTI		1.993.464 €	214.761 €	222.338 €							
Materie prime e di consumo		82.083 €	12.349 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €
Costo del personale		520.914 €	58.575 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €
Costo per servizi		1.322.072 €	134.730 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €
Godimento beni di terzi		56.883 €	8.591 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €
Oneri diversi di gestione e altri costi amm.vi		11.512 €	516 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €
TOTALE COSTI OPERATIVI		1.993.464 €	214.761 €	222.338 €							
Ammortamenti		97.446 €	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
Accantonamenti		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		97.446 €	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
EBIT		130.435 €									
Risultato ante imposte		130.435 €	13.569 €	19.752 €	5.319 €	8.788 €	18.089 €	17.345 €	16.602 €	15.858 €	15.114 €
<i>IRES</i>	24%	31.304 €	3.256 €	4.741 €	1.276 €	2.109 €	4.341 €	4.163 €	3.984 €	3.806 €	3.627 €
<i>IRAP</i>	4%	5.087 €	529 €	770 €	207 €	343 €	705 €	676 €	647 €	618 €	589 €
Risultato netto		94.044 €	9.783 €	14.241 €	3.835 €	6.336 €	13.042 €	12.506 €	11.970 €	11.433 €	10.897 €

PROSPETTO 2 – STATO PATRIMONIALE

€	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
Immobilizzazioni	55.050 €	51.949 €	47.360 €	41.284 €	32.727 €	33.471 €	33.471 €	32.727 €	31.239 €	- 0 €
Crediti commerciali		40.000 €	42.506 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €
Disponibilità liquide	- €	- €	- €	- €	1.324 €	13.623 €	26.129 €	38.842,40 €	51.763,41 €	93.899,73 €
TOTALE ATTIVO	55.050 €	91.949 €	89.866 €	81.662 €	74.429 €	87.472 €	99.978 €	111.947,23 €	123.380,67 €	134.277,83 €
Mezzi propri	55.050 €	53.564 €	49.633 €	41.428 €	32.871 €	33.615 €	33.615 €	32.871 €	31.383 €	94.043,89 €
Apporto soci	55.050 €	43.781 €	25.608 €	13.569 €	- 1.324 €	- 13.623 €	- 26.129 €	- 38.842 €	- 51.763 €	- 93.900 €
Utile-perdita di esercizio		9.783 €	14.241 €	3.835 €	6.336 €	13.042 €	12.506 €	11.970 €	11.433 €	10.897 €
Utile a riserva		- €	9.783 €	24.024 €	27.859 €	34.195 €	47.238 €	59.744 €	71.713 €	83.147 €
Debiti finanziari		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti commerciali		38.384 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €
Fondi ACC		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE PASSIVO	55.050 €	91.949 €	89.866 €	81.662 €	73.105 €	73.849 €	73.849 €	73.104,83 €	71.617,25 €	134.277,83 €

PROSPETTO 3 – FLUSSO DI CASSA

		Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
EBIT	€	-	13.569 €	19.752 €	5.319 €	8.788 €	18.089 €	17.345 €	16.602 €	15.858 €	15.114 €
<i>Variazione CCN</i>			- 1.615 €	- 657 €	2.128 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €
<i>+ Ammortamenti</i>	€	-	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
											- €
<i>+Accantonamenti</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €
<i>-Imposte</i>	€	-	3.786 €	5.511 €	1.484 €	2.452 €	5.047 €	4.839 €	4.632 €	4.424 €	4.217 €
<i>-Investimenti</i>		55.050 €	11.901 €	11.901 €	11.901 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	- €
Flusso di cassa della gestione corrente		-55.050 €	11.269 €	18.173 €	12.039 €	14.893 €	12.298 €	12.506 €	12.713 €	12.921 €	19.079 €
<i>Finanziamento</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Rimborso del debito</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di cassa per gli azionisti		-55.050 €	11.269 €	18.173 €	12.039 €	14.893 €	12.298 €	12.506 €	12.713 €	12.921 €	19.079 €
<i>Flusso cumulato</i>		- 55.050 €	- 43.781 €	- 25.608 €	- 13.569 €	1.324 €	13.623 €	26.129 €	38.842 €	51.763 €	70.842 €
Apporto equity		55.050 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Cumulato con equity		- €	11.269 €	29.442 €	41.481 €	56.375 €	68.673 €	81.179 €	93.892 €	106.813 €	125.892 €

PROSPETTO 4 – SINTESI INVESTIMENTI

Investimenti	Valore
- <i>Acquisto cespiti gest. uscente</i>	55.050 €
- <i>Investimenti primo triennio</i>	35.702 €
- <i>Investimenti successivi 5 anni</i>	35.702 €
- <i>Disinvestimento finale/cessione a gest. subentrante</i>	- €
TOTALE	126.454 €
Ammortamenti	Valore
<i>Ammortamenti complessivi in arco piano</i>	97.446 €
<i>Ammortamenti medi annui</i>	12.181 €

Gli investimenti rispondono alla programmazione aziendale che, nel proprio Piano Industriale, ha previsto il rinnovo e la sostituzione di mezzi ed attrezzature, nonché la realizzazione di specifica palazzina dedicata al servizio di Igiene Ambientale.

All'interno della programmazione complessiva degli investimenti, Broni Stradella Pubblica Srl è impegnata ad allocarli all'interno dei costi del servizio erogato al Comune di Portalbera, con specifica analisi puntuale delle specifiche necessità e delle risorse effettivamente disponibili.

PROSPETTO 5 – CALCOLO AMMORTAMENTI

	VU	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno6	anno7	ann8		VNC
11.901 €	8		1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	- €
11.901 €	8			1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €
11.901 €	8				1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	2.975 €
5.950 €	8					744 €	744 €	744 €	744 €	744 €	2.231 €
5.950 €	8						744 €	744 €	744 €	744 €	2.975 €
5.950 €	8							744 €	744 €	744 €	3.719 €
5.950 €	8								744 €	744 €	4.463 €
5.950 €	8									744 €	5.207 €
14.870,77 €	3	4.956,92 €	4.956,92 €	4.956,92 €							- €
40.179,29 €	4	10.044,82 €	10.044,82 €	10.044,82 €	10.044,82 €						- €
		15.001,74 €	16.489,32 €	17.976,90 €	14.507,56 €	5.206,53 €	5.950,32 €	6.694,10 €	7.437,89 €	8.181,68 €	23.057,47 €



BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

VIA NAZIONALE, 53 - 27049 STRADELLA

TEL. 0385 249311 – Fax 0385 43978

Mail: info@bronistradellapubblica.it - Pec: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

Codice Fiscale / Partita IVA 02419480187 - Capitale Sociale €. 8.112.612,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 - R.E.A. PAVIA n. 271987

CARTA DELLA QUALITA'

Nome Documento	Codice Documento
Carta della Qualità	C.SERV.
Revisione	Data
Approvata dal CdA del 16/12/2022	06/02/2023

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
1.1. Oggetto ed ambito di applicazione.....	3
1.2. Principali riferimenti normativi	5
2. PRESENTAZIONE DEL GESTORE	7
2.1. Informazioni sul gestore	7
2.2. Principi fondamentali ai quali si ispira il gestore nell'espletamento delle proprie attività e ai quali il personale dipendente e gli incaricati devono attenersi	8
2.2.1 <i>Rispetto delle normative e onestà</i>	8
2.2.2 <i>Eguaglianza di trattamento</i>	8
2.2.3 <i>Imparzialità</i>	9
2.2.4 <i>Continuità</i>	9
2.2.5 <i>Chiarezza e trasparenza</i>	10
2.2.6 <i>Efficienza ed efficacia</i>	10
2.2.7 <i>Partecipazione</i>	10
2.2.8 <i>Tutela dell'ambiente</i>	10
2.2.9 <i>Cortesia</i>	11
2.2.10 <i>Semplificazione delle procedure</i>	11
2.2.11 <i>Privacy</i>	11
2.3. Trasparenza	11
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13
3.1. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziate	13
3.2. Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico	16
4. PERIMETRO DI RIFERIMENTO	17
4.1 Scelta dello schema regolatorio	17
4.2 Servizi erogati	17
5 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	19
6 VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO	25

1. PREMESSA

1.1. Oggetto ed ambito di applicazione

La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'Autorità di Regolazione Energia e Ambiente (di seguito "ARERA") con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'Ente territorialmente competente l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente dovrà anche integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

La presente Carta della Qualità dei Servizi (di seguito "Carta"; "Carta della Qualità" o "CdQ") è stata predisposta da Broni Stradella Pubblica srl (di seguito "Gestore" o "BSP") relativamente ai servizi svolti nei Comuni gestiti in funzione dei contratti di servizio in essere.

La Carta dei Servizi rappresenta l'impegno della Broni Stradella Pubblica srl ad assicurare il massimo livello di qualità del servizio nei confronti non solo del Committente del servizio, ma dei cittadini/utenti, nel rispetto dei principi, delle regole e degli standard in essa prestabiliti, in modo da garantire la chiarezza del rapporto ed il miglioramento continuo del servizio anche attraverso l'individuazione di idonei strumenti di controllo e monitoraggio.

La Carta si riferisce ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni serviti da Broni Stradella Pubblica srl mediante contratto, e si applica alle seguenti attività ove previste dai contratti di servizio:

- Raccolta e trasporto sia dei rifiuti solidi urbani, che dei rifiuti speciali, sia pericolosi e non pericolosi;
- Raccolte differenziate;
- Gestione piattaforma ecologica;
- Avviamento a recupero o a smaltimento di rifiuti solidi urbani indifferenziati, rifiuti solidi urbani differenziati, speciali pericolosi e non pericolosi;
- Pulizia stradale meccanizzata e manuale.

In ogni Comune servito, Broni Stradella Pubblica srl stipula un contratto di servizio con l'Amministrazione comunale, nel quale vengono stabiliti impegni e obblighi reciproci, nonché condizioni generali e caratteristiche del servizio.

La Carta della Qualità è redatta in conformità a quanto stabilito da ARERA nella **Delibera n. 15/2022** ed in particolare:

- **riporta il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori**
- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli obblighi di servizio**
- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli indicatori e relativi standards di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'ARERA**

- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente**.

La Carta della Qualità di gestione dei rifiuti urbani è il documento attraverso il quale il Gestore, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara agli utenti gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio, sulla base di quanto definito con l'Ente Territorialmente Competente, il soggetto pubblico di regolazione del servizio, non deve quindi essere considerato un documento statico ma, uno strumento dinamico in continua evoluzione.

La Carta della Qualità deve intendersi integrativa dei seguenti documenti con particolare riferimento agli aspetti quali-quantitativi dei servizi, compresi gli standard di qualità che il gestore si impegna a rispettare:

- a) **il Contratto di Servizio** sottoscritto tra i Comuni ed il Gestore che definisce diritti e obblighi delle parti, compresi i relativi allegati (es. **disciplinare tecnico del servizio** di gestione rifiuti in cui sono indicate le modalità operative del gestore);

La presente Carta della Qualità, integrata nella Carta della Qualità Unica del servizio di Igiene Urbana approvata dall'ETC, considerate le peculiarità di ciascun territorio locale servito, è resa disponibile presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune e/o sportelli e/o sul sito.

Presso i precedenti punti di contatto l'utente potrà altresì reperire materiale informativo in cui sono riportati:

- a) le modalità specifiche di erogazione del servizio;
- b) gli orari di apertura al pubblico della Piattaforma Ecologica.

La Carta della Qualità verrà aggiornata a cura del Gestore per adeguarsi alle nuove disposizioni normative – con particolare riferimento ai provvedimenti ARERA - che dovessero sopravvenire nel periodo dell'affidamento. L'ETC potrà in ogni caso richiedere l'aggiornamento della Carta anche prima delle suddette scadenze.

Il presente documento è articolato in una parte generale nella quale sono esposti punti principali dell'attività svolta dalla Broni Stradella Pubblica srl presso i Comuni gestiti e un allegato numerato in cui vengono esplicitati i servizi svolti nel singolo Comune analizzato; non deve pertanto essere considerato uno strumento statico, ma al contrario dinamico e in continuo aggiornamento in funzione dei cambiamenti che potranno verificarsi nelle singole unità.

1.2. Principali riferimenti normativi

Si precisa che per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, a differenza di altri servizi regolati dall'ARERA, la normativa non prescrive uno schema di riferimento unico per la predisposizione della Carta della Qualità. Pertanto, per gli aspetti di qualità attinenti ai rapporti tra gestore del servizio e utente a livello nazionale, si fa riferimento:

- alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”;
- alle leggi Regionali vigenti
- al decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 “*Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all'art. 2 dispone l'emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l'adozione di tali schemi da parte delle pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.
- alla legge 14 novembre 1995, n.481; tale legge affida ad ARERA il compito - tra gli altri - di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.
- all'art. 11 comma 2 legge 30 luglio 1999 n. 286, come modificato dal D. Lgs.150/2009 “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*”;
- al decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “*Norme in materia ambientale*”, parte quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- alla legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) art. 2 comma 461 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”; in particolare, all'art. 1, comma 461, si prevede l'obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza;
- alla legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, “*Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture*”;
- al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;
- alla delibera 444/2019/R/rif ARERA *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;
- alla delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

2. PRESENTAZIONE DEL GESTORE

2.1. Informazioni sul gestore

Broni Stradella Pubblica srl, con sede legale in via Nazionale 53 a Stradella (PV) è una Società che statutariamente ha per oggetto lo svolgimento a favore dei Comuni soci di servizi di pubblico interesse locali, in modalità di house providing.

Broni Stradella Pubblica srl è una multiutility che fornisce servizi di pubblica utilità principalmente sul territorio della provincia di Pavia, fornisce alle comunità locali i servizi idrici e ambientali, oltre ad altri servizi di pubblica utilità, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente quale componente fondamentale della qualità della vita dei cittadini.

I servizi sono forniti da Broni Stradella Pubblica srl secondo principi di affidabilità, sicurezza, garanzia di continuità e competitività dei prezzi, oltre che soddisfazione delle aspettative di qualità e delle esigenze di nuovi servizi da parte dei clienti; sono perseguite anche la motivazione e valorizzazione del potenziale delle proprie risorse umane, nonché la collaborazione allo sviluppo sostenibile del proprio territorio di riferimento e miglioramento della qualità della vita delle comunità servite, anche attraverso una attenta politica energetica e di salvaguardia ambientale. Nello svolgimento delle proprie attività, Broni Stradella Pubblica srl presta grande attenzione alla qualità del servizio, alla redditività e alla sostenibilità sociale.

In particolare, Broni Stradella Pubblica srl svolge la propria attività prendendo in considerazione i seguenti elementi fondamentali:

- soddisfazione e fidelizzazione del proprio cliente, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per gli azionisti;
- tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, di quelli delle Società che operano a proprio favore e della popolazione circostante gli impianti e le attività svolte sul territorio, con particolare impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- tutela dell'ambiente e adozione del criterio di uso sostenibile delle risorse naturali;
- adozione di criteri per l'ottimizzazione di processi e consumi, il risparmio energetico e di materie prime, il riutilizzo di acque di processo, la minimizzazione della produzione di rifiuti interni e il loro avviamento a recupero;
- messa a disposizione del presente documento a tutte le parti interessate;
- costante tensione di tutta l'organizzazione verso il miglioramento continuo, inteso come processo di crescita delle risorse e delle prestazioni dei processi soprattutto in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela ambientale, attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- comunicazione all'esterno ed all'interno della politica, degli obiettivi, dei programmi e delle prestazioni in materia di qualità, ambiente, sicurezza, mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate: clienti, dipendenti, autorità, Enti di controllo, fornitori e appaltatori ecc.;

- impegno al rispetto della normativa cogente e delle eventuali prescrizioni sottoscritte, sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato, sia per l'assicurazione di più elevati standard di sicurezza e per la salvaguardia ambientale;
- valorizzazione dei dipendenti, mediante un continuo coinvolgimento, una continua sensibilizzazione e una costante formazione;
- consultazione del personale in tema di sicurezza e salute sul lavoro, in modo particolare quando vi siano cambiamenti che possano influire su tali aspetti;
- monitoraggio delle prestazioni, come elemento centrale di ogni scelta aziendale;
- preparazione e capacità di risposta efficace in caso di emergenze;
- diffusione delle politiche e degli obiettivi al personale dipendente e verifica della loro comprensione;
- impegno a riesaminare periodicamente la Politica ed i suoi obiettivi;
- ricorso a fornitori, appaltatori e collaboratori qualificati;
- riduzione dei rischi residui per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione, l'adozione di istruzioni di lavoro e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;
- progettazione di nuovi impianti e adeguamento di quelli esistenti tenendo conto dell'esigenza di ridurre l'impatto ambientale ed i rischi per la salute e la sicurezza durante tutto il ciclo di vita degli impianti stessi.

2.2. Principi fondamentali ai quali si ispira il gestore nell'espletamento delle proprie attività e ai quali il personale dipendente e gli incaricati devono attenersi

2.2.1 Rispetto delle normative e onestà

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione.

Broni Stradella Pubblica srl si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di legge e a sviluppare programmi e procedure che ne garantiscano l'ottemperanza. L'Azienda dovrà garantire la costante evoluzione delle attività svolte per adeguarsi alle nuove prescrizioni di legge o alle nuove normative.

In nessun caso il perseguimento di interessi societari può giustificare comportamenti non onesti.

2.2.2 Equaglianza di trattamento

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti e senza discriminazione di sesso, razza o religione. Garantisce la parità di trattamento degli utenti stessi, a parità di condizioni del servizio prestato nell'ambito di aree e categorie omogenee di fornitura.

Il Gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni della normativa e pianificazione vigente.

Si impegna a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

A tale scopo il gestore provvede a:

- **organizzare e mantenere attivo un sito web funzionante ed accessibile**, nel rispetto degli standard internazionali volto a rendere i contenuti informativi raggiungibili e fruibili al maggior numero di soggetti, cercando di eliminare, per quanto possibile, gli ostacoli, di tipo tecnologico (computer non aggiornati, compatibilità con differenti browser e risoluzioni video);
- **garantire**, per quanto possibile, **l'accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri**, predisponendo appositi sistemi di agevolazione per l'accesso ai servizi amministrativi e commerciali quali la possibilità di richiedere/fornire informazioni via mail in diverse lingue (almeno italiano ed inglese), la pubblicazione ed ostensione presso sito internet di opuscoli informativi in diverse lingue contenenti le informazioni di base);
- **in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio a minimizzare il disagio conseguente;**

2.2.3 Imparzialità

Il servizio viene prestato con obiettività, equità, giustizia e imparzialità nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono.

Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di clienti.

2.2.4 Continuità

Il Gestore assicura un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, di contenere al minimo i tempi di disservizio adottando misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile ed informando quest'ultimi sulle motivazioni e la durata del disservizio.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a **cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà aziendale** (compresi gli impedimenti di terzi), **guasti o manutenzioni necessarie** a garantire qualità e sicurezza dello stesso, legittime azioni di tutela dei diritti dei lavoratori del settore (con salvaguardia dei minimi di servizio come da specifica normativa).

2.2.5 Chiarezza e trasparenza

Il Gestore:

- garantisce un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio
- nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi.

2.2.6 Efficienza ed efficacia

Il soggetto Gestore persegue l'obiettivo del continuo e progressivo miglioramento dei servizi, adottando soluzioni tecnologiche e organizzative adeguate al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate a tutela del cittadino e della qualità ambientale.

Ogni anno Broni Stradella Pubblica srl stabilisce obiettivi di miglioramento rispetto ai risultati a consuntivo dell'anno precedente, in termini di:

- Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata
- Miglioramento della percentuale di recupero di materia ed energia
- Riduzione dello smaltimento di rifiuti in discarica

2.2.7 Partecipazione

L'utente ha il diritto di richiedere al Gestore tutte le informazioni e i chiarimenti che lo riguardano, a presentare reclami e istanze, a produrre memorie, osservazioni e documenti, cui il Gestore stesso è tenuto a dare riscontro.

Il Gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

Broni Stradella Pubblica srl individua i responsabili delle strutture e garantisce l'identificabilità del personale.

2.2.8 Tutela dell'ambiente

Nell'attuazione dei propri compiti il Gestore si impegna a garantire, l'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, nonché il costante controllo delle emissioni e dispersioni sul suolo, nell'aria e nell'acqua.

Nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi a sviluppare strategie ed azioni finalizzate al risparmio delle risorse primarie ed alla riduzione delle fonti di inquinamento.

Inoltre, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti verrà eseguito in impianti a norma e quindi sicuri dal punto di vista ambientale, dando la priorità rispettivamente al recupero di materia e al recupero energetico, rispetto alla possibilità residuale di smaltimento in discarica.

2.2.9 Cortesia

Il Gestore si impegna a garantire agli utenti un rapporto basato sulla cortesia, educazione e rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo.

2.2.10 Semplificazione delle procedure

Il Gestore si impegna a proporre all'utente procedure semplici e ne facilita l'accesso alla documentazione.

2.2.11 Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato da ultimo dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016. In particolare, i dati personali sono raccolti al solo fine di permettere al gestore la corretta erogazione del servizio e sugli stessi sono effettuate le operazioni necessarie a tal fine, quali raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, modificazione, raffronto, cancellazione e qualunque altra operazione tra quelle previste dal codice privacy.

Ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, nella misura necessaria e sufficiente all'espletamento di alcune fasi delle attività sopra menzionate e, conseguentemente, trattati solo a tali fini dagli altri soggetti quali: società controllate dal gestore, banche, istituti di credito, studi legali, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito, aziende che operano nel settore dei trasporti, consulenti e liberi professionisti, soggetti titolati ad elevare sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

2.3. Trasparenza

Il Gestore si impegna a mantenere aggiornata un'apposita sezione del proprio sito internet, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.bronistradellapubblica.it>, accessibile dalla home page, all'interno della quale potranno essere reperite le seguenti informazioni inerenti all'ambito territoriale in cui si colloca l'utenza, in particolare:

- a) la **ragione sociale del gestore** che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

- b) i **recapiti telefonici, postali e di posta elettronica** per prenotazioni del servizio di ritiro su chiamata, richieste di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché recapiti e orari degli sportelli online (ove presenti)
- c) il **calendario e orari vigenti relativi alla raccolta dei rifiuti urbani**, con riferimento a tutte le **modalità di raccolta** a disposizione dell'utente, ivi **inclusi i centri di raccolta** e con esclusione delle eventuali modalità di raccolta per cui non è effettuabile una programmazione
- d) **le informazioni in merito a eventuali campagne straordinarie di raccolta dei rifiuti urbani e a nuove aperture o chiusure di centri di raccolta**
- e) **le istruzioni** per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto
- f) **una volta predisposta dall'ETC, la Carta della qualità del servizio integrato** di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 5 del TQRIF, liberamente scaricabile
- g) **la percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune** in cui è ubicata l'utenza, con riferimento ai tre anni solari precedenti a quello in corso, calcolata come indicato all'Articolo 10, commi 10.1 e 10.2 del TITR
- h) il **calendario e orari di effettuazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade** oppure **frequenza** di effettuazione del servizio nonché, in ogni caso, eventuali divieti relativi alla viabilità e alla sosta
- i) **i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento**, gli interventi di competenza del gestore, con indicazione di quelli che possono essere attivati direttamente dall'utente, secondo quanto previsto dall'articolo 49 del TQRIF

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito viene illustrato nel dettaglio come sono organizzate le attività del servizio.

3.1. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziate

Nei comuni serviti da Broni Stradella Pubblica srl è diffuso sia il sistema di raccolta domiciliare porta a porta, mediante idonei contenitori, secondo diverse modalità e frequenza di svuotamento, sia la raccolta a cassonetti stradali.

I contenitori adibiti al conferimento devono risultare idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste. I contenitori dei rifiuti stradali e le relative aree di alloggiamento sono sottoposti, secondo la frequenza stabilita dal contratto di servizio, ad interventi di lavaggio periodici, e comunque ogni qualvolta se ne richieda la necessità, per evitare l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.

Il ritardato svuotamento di alcuni cassonetti, derivante da cause estranee all'organizzazione (veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, ostacoli dovuti al traffico, etc.), nel più breve tempo possibile, a patto che sia superata la situazione di impedimento.

I Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, sia domiciliare che stradale, riguardano:

- indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche;
- carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche;
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche;
- vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche
- frazione verde (a titolo esemplificativo, sfalci e potature) per le utenze domestiche;
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche;
- pannolini e pannoloni (raccolta di prossimità);
- ingombranti per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta presso i rivenditori);
- fornitura di contenitori scarrabili e attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta occasionale;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi.

Piattaforma ecologica di Stradella

Per le tipologie di rifiuto espressamente consentite da Autorizzazione dell'Ente Competente, Broni Stradella Pubblica srl mette a disposizione la propria Piattaforma ecologica sita in località Gioiello, via Zaccagnini s/n Stradella (PV): il cittadino, dietro presentazione di documento d'identità, potrà conferire, entro certi limiti, gratuitamente le tipologie di rifiuto nel rispetto della normativa vigente.

Cosa accoglie la Piattaforma Ecologica

Alla Piattaforma Ecologica possono essere portati, in forma gratuita e direttamente dai cittadini con un mezzo proprio o mezzi noleggiati mediante le apposite agenzie di locazione, le tipologie di rifiuti elencati sul sito internet istituzionale del gestore.

I cittadini dei Comuni nei quali Broni Stradella Pubblica srl gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti possono utilizzare la Piattaforma Ecologica.

Le imprese che svolgono attività sui territori gestiti da Broni Stradella Pubblica srl possono conferire previa: specifica autorizzazione, attestazione di autorizzazione al trasporto rifiuti e apposito formulario che evidenzia il luogo di produzione del rifiuto.

Gli orari di apertura al pubblico sono disponibili sul sito istituzionale.

➤ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) presso le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

➤ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico), scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, fiori recisi, ecc., presso le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta/cartone per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consisterà nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani, costituiti da carta/cartone, per le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consisterà nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e da imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche (bottiglie in vetro, vasetti, bicchieri, lattine, barattolame, ecc.), a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti provenienti da sfalci e potature (frazione verde) per tutte le utenze domestiche del territorio comunale a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti/RAEE**

Il servizio consiste nella raccolta, dei rifiuti urbani ingombranti/RAEE provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. In generale, saranno considerati ingombranti, tutti quei rifiuti di grandi dimensioni (divani, sedie, reti dei letti ecc.). Il servizio consisterà nella raccolta presso il domicilio, previo prenotazione secondo le modalità pubblicate sul sito aziendale.

- **Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci**

Il servizio consiste nel conferimento a cura dell'utenza in idonei contenitori stradali presso i rivenditori.

3.2. Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico

Nello specifico, la pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico) è effettuata sia manualmente, sia attraverso ausili meccanici e comprende anche i servizi di lavaggio delle strade.

Broni Stradella Pubblica srl si impegnerà ad evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e ad usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri.

4. PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Con riferimento ai servizi erogati dal Broni Stradella Pubblica srl nel Comune di PORTALBERA si esplicita quanto segue.

Ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione ARERA n.15/2022 Broni Stradella Pubblica srl assume le qualifiche di cui alla tabella seguente:

Perimetro gestionale	Gestore BSP
Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	NO
Gestore spazzamento e lavaggio delle strade	NO
Gestore raccolta e trasporto	SI
Gestore rifiuti ingombranti	SI
Gestore Pronto Intervento	SI

4.1 Scelta dello schema regolatorio

L'Ente Territorialmente Competente, con proprio atto n. 90 del 30/11/2022 ha stabilito che l'ambito tariffario coincidente con il Comune di Portalbera sia posizionato nello Schema I ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del TQRIF allegato alla delibera ARERA 15/2022.

COMUNE	SCHEMA REGOLATORIO	LIVELLO QUALITATIVO
PORTALBERA	SCHEMA I	MINIMO

4.2 Servizi erogati

Si riportano i servizi erogati nel Comune di riferimento:

- a) **raccolta stradale a cassonetti:** nel Comune di Portalbera sono dislocati vari cassonetti stradali di volume e colore idonei alla raccolta differenziata, collocati in punti strategici in modo da agevolare il conferimento da parte degli utenti, nel rispetto del decoro urbano.
- b) **raccolta su chiamata:** intesa come raccolta domiciliare di ingombranti e RAEE che il Gestore dovrà garantire per un minimo numero di ritiri annui; l'Ente Territorialmente Competente ha formalizzato deroga secondo l'art. 29.4 del TQRIF con atto 5073/6.8 del 21/12/2022. Per le modalità di fruizione del servizio si rimanda alla sezione dedicata presente sul sito internet del Gestore all'indirizzo www.bronistradellapubblica.it.
- c) **raccolta di altre tipologie di rifiuti:** sul territorio comunale è attivo il servizio di raccolta di pile e farmaci tramite contenitori dedicati ubicati in prossimità degli esercizi commerciali.
- d) **centri di raccolta:** i cittadini del Comune di Portalbera possono conferire gratuitamente i propri rifiuti domestici presso la piattaforma ecologica di Stradella nei limiti delle

tipologie di rifiuto autorizzate, negli orari e nei modi stabiliti dal Gestore. Il Gestore avrà cura di pubblicare sul proprio sito internet eventuali variazioni.

e) **servizio di pronto intervento – titolo X:** il Gestore della raccolta e trasporto rifiuti è tenuto a disporre di un numero verde gratuito 24 ore su 24 dedicato. L'Ente Territorialmente Competente con atto prot. 5073/6.8 del 21/12/2022 ha formalmente escluso il Gestore dalla casistica 2 "richieste di intervento riguardanti la rimozione dei rifiuti stradali in seguito ad incidenti, laddove ostacolino la normale viabilità o creino situazioni di pericolo. Il numero di telefono dedicato è 800719749.

f) **servizi in deroga:** L'Ente Territorialmente Competente con atto 5074/6.8 del 21/12/2022 ha formalmente individuato il Gestore, unicamente per le attività di sua competenza, quale soggetto obbligato agli adempimenti inerenti i punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e III.

Si rimanda inoltre al seguente link www.bronistradellapubblica.it per i dettagli dei suddetti servizi previsti sul territorio.

In caso di modifiche di rilievo ai servizi (es. variazioni strutturali, non occasionali), sarà data preventiva comunicazione agli utenti attraverso i principali canali di comunicazione, almeno entro 30 gg solari prima la decorrenza.

In caso di modifiche e/o interruzioni al normale svolgimento del servizio, purché prevedibili (ad es. in caso di sciopero), gli utenti interessati saranno informati almeno entro 15 gg dall'evento attraverso canali di comunicazione immediati ed efficaci (ad es. sito web, newsletter, messaggistica, social media, cartellonistica elettronica, tv e media locali, ecc).

5 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Lo standard di qualità del servizio è determinato dai seguenti fattori fondamentali:

- **continuità del servizio**, attraverso la regolarità nell'erogazione del servizio prestato su tutto il territorio servito
- **tutela dell'ambiente**
- **formazione del personale**
- **completezza ed accessibilità all'informazione** da parte del cliente
- **rapidità d'intervento** nel caso di disservizio
- **rilevazione sistematica** del livello qualitativo **delle prestazioni** eseguite

In considerazione dello schema regolatorio di riferimento del Comune e del perimetro gestionale si riportano di seguito gli obblighi di servizio da rispettare da parte del Gestore.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI PER CIASCUNO SCHEMA REGOLATORIO	Schema Regolatorio I		
	Obbligo	Competenza del Gestore (*)	Note(**)
Adozione e pubblicazione di un' unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Art. 6 e 7	SI	NO	
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Art. 10 e 11	SI	NO	
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Art.13,17,18	SI	SI, deroga 2.4	
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Art. 19 e 22	n.a.	NO	
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Art.20 e 22	SI	SI, deroga 2.4	Per tutti i contenuti di cui agli artt. 20.2 e art. 22
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V ad eccezione dell'Art 28.3	SI	NO	
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Art.29 e 30	SI	SI	
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Art. 32	SI	SI	
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Art. 35.1	SI	SI	
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui Art. 35.2	SI	SI	
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui all'Art. 35.3 e 35.4	n.a.	NO	
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Art 36	n.a.	NO	
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art. 42.1	SI	SI	
Registrazione delle interruzioni del servizio spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art. 43	n.a.	NO	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Art.48	SI	SI	PARZIALE

(**) *precisare eventuali deroghe/modifiche/alternative/integrazioni ammesse dal TQRIF concordate con l'ETC e da questo approvate*

In considerazione dello schema regolatorio di riferimento del Comune e del perimetro gestionale si riportano di seguito gli **Indicatori** ed i relativi **Standard** e **Livelli minimi di Performance definiti** da ARERA da rispettare da parte del Gestore.

Set di indicatori di qualità tecnica e contrattuale	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%

Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

STANDARD GENERALI	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Tempo di risposta alle richieste di attivazione	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, senza sopralluogo	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, con sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di risposta ai reclami scritti	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste scritte di informazioni	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di inoltro dei reclami, ovvero delle richieste al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi

Tempo di inoltro agli utenti delle risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	n.a.	60 giorni lavorativi	60 giorni lavorativi	60 giorni lavorativi
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Tempo di rettifica degli importi non dovuti	n.a.	120 giorni lavorativi	120 giorni lavorativi	120 giorni lavorativi
Tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata	n.a.	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi
Tempo di intervento per segnalazioni per disservizi, senza sopralluogo	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di intervento per segnalazioni per disservizi, con sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di intervento per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, senza sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di intervento per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, con sopralluogo	n.a.	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e per ciascun anno α	relativo a ciascuna gestione e per ciascun anno α
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	n.a.	≤ 24 ore
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	n.a.	≤ 24 ore
Tempo di arrivo del personale incaricato sul luogo di pronto intervento, calcolato dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	4 ore	4 ore	4 ore

LIVELLO MIN DI PERFORMANCE	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione	n.a.	80%	70%	90%

Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	n.a.	n.a.	n.a.	tempo medio rispettato 10 mesi su 12
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	n.a.	85%

Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

6 VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO

La presente Carta del servizio ha validità pluriennale anche se, su base annuale, i contenuti della Carta stessa potranno essere aggiornati o revisionati in relazione a modifiche normative, cambiamenti di tipo tecnico e/o organizzativo, ecc.

La presente carta della qualità del Gestore Broni Stradella Pubblica costituisce parte integrante della carta di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che verrà predisposta dall'Ente territorialmente competente per l'ambito territoriale del Comune di Portalbera.

Allegato 5- Inventario dei beni strumentali

Rif. Art. 16.4; "Il Gestore provvede ogni due anni a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto nella seguente sezioni:

- beni strumentali di sua proprietà e di terzi.

SONO INDICATI NELLE TABELLE SOTTOSTANTI I BENI STRUMENTALI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO UTILIZZATI DAL GESTORE BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL IN MODO TRASVERSALE SU TUTTO IL BACINO SERVITO E PROPORZIONALMENTE IMPUTATI AI SINGOLI AMBITI TARIFFARI.

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
1787	DE975HD	COMPATTATORE POSTERIORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2966	GN287GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2969	GN290GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2843	FS519LG	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2846	FS675LG	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2960	FX035ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2957	GN632XT	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1857	DM810SY	MINICOMPATTATORE	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2967	GN288GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GP794JM	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
2968	GN289GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2439	FC794YH	MINICOMPATTATORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2794	FH298WF	BIVASCA	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2754	FL661BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2755	FL662BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2215	EF180TB	COMPATTATORE POSTERIORE	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2924	ZA988SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2436	GB131KC	COMPATTATORE POSTERIORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GJ197ZW	SCARRABILE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2441	GB098KC	COMPATTATORE POSTERIORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2758	FH881JD	SCARRABILE	2022	RACCOLTA VETRO	PROPRIETA' BSP	
1707	EF118HC	SCARRABILE	2017	RACCOLTA VETRO	PROPRIETA' BSP	
	FS808AD	COMPATTATORE LATERALE		RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
2611	FY080TT	COMPATTATORE LATERALE	2021	RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1519	DN612VS	COMPATTATORE LATERALE	2014	RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1673	BH851CW	FURGONE	2016	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
604	BX336FB	FURGONE	2007	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1010	CN966KY	FURGONE	2010	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1265	EF833HC	FURGONE	2011	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2437	DT578VE	SCARRABILE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2204	EV857JC	COMPATTATORE VASCA	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2923	ZA987SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2757	FX040ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2429	ES919NC	SPAZZATRICE	2020	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	PROPRIETA' BSP	
2756	FX034ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2187	EH353DD	COMPATTATORE POSTERIORE	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1706	EC956AX	MINICOMPATTATORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1769	EN918TM	MINICOMPATTATORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2213	EZ820CF	MINICOMPATTATORE	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2438	ZA472XH	MINICOMPATTATORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2214	EW045CG	COMPATTATORE VASCA	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	FY945WE	SPAZZATRICE		SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	NOLEGGIO	
2946	FJ749NV	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2795	FL005BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1846	EN768DP	COMPATTATORE VASCA	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2925	ZA989SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1977	CS362BD	AUTO	2005	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
1982	ER784SX	AUTO	2013	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
2394	EW155SK	AUTO	2020	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
1773	ET930KA	AUTO	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GP629GN	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GS550AX	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GS551AX	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GP629GN	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	

Parco Attrezzature						
ID	Tipologia	Volumetria	Anno Cespite	Frazione	Attività di impiego	Note
105	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
125	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
148	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
162	CASSONETTO	1100	2001	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
211	CASSONETTO	1100	2002	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
212	CASSONETTO	1100	2002	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
233	CASSONETTO	1100	2003	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
328	CASSONETTO	1100	2004	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
359	CASSONETTO	1100	2004	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
380	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
395	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
425	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
446	CASSONETTO	1100	2006	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
516	CASSONETTO	1100	2007	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
649	CASSONETTO	1100	2007	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
682	CASSONETTO	1100	2008	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
765	CASSONETTO	1100	2008	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
853	CASSONETTO	1100	2009	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
879	CASSONETTO	1100	2009	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
988	CASSONETTO	1100	2010	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1215	CASSONETTO	1100	2011	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1354	CASSONETTO	1100	2012	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1389	CASSONETTO	1100	2013	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1482	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1511	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1512	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1557	CASSONETTO	1100	2015	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1665	CASSONETTO	1100	2016	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1690	CASSONETTO	1100	2016	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1748	CASSONETTO	1100	2017	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1789	CASSONETTO	1100	2017	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2179	CASSONETTO	1100	2018	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2294	CASSONETTO	1100	2019	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2386	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2442	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2463	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2569	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2577	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2682	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2766	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2775	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2836	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2885	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2905	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

2971	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2972	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2973	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2977	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
746	CASSONETTO	2000	2008	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
747	CASSONETTO	2000	2008	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
817	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
882	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
883	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1012	CASSONETTO	2000	2010	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1013	CASSONETTO	2000	2010	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1172	CASSONETTO	2000	2011	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1173	CASSONETTO	2000	2011	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1300	CASSONETTO	2000	2012	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1301	CASSONETTO	2000	2012	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1404	CASSONETTO	2000	2013	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1405	CASSONETTO	2000	2013	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1461	CASSONETTO	2000	2014	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1462	CASSONETTO	2000	2014	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1687	CASSONETTO	2000	2016	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1763	CASSONETTO	2000	2017	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1764	CASSONETTO	2000	2017	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1854	CASSONETTO	2000	2018	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1855	CASSONETTO	2000	2018	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2232	CASSONETTO	2000	2019	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2256	CASSONETTO	2000	2019	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2384	CASSONETTO	2000	2020	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2385	CASSONETTO	2000	2020	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2764	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2765	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2796	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2797	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
3021	CAMPANA	2000	2023	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
758	CAMPANA	2200	2008	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1128	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1204	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1383	CAMPANA	2200	2013	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1505	CAMPANA	2200	2014	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1655	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1688	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1747	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1772	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1841	CAMPANA	2200	2018	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2231	CAMPANA	2200	2019	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2410	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2528	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2774	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2842	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2951	CAMPANA	2200	2023	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
124	CASSONETTO	2400	2000	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
161	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
165	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
177	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
193	CASSONETTO	2400	2002	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
203	CASSONETTO	2400	2002	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
241	CASSONETTO	2400	2003	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
362	CASSONETTO	2400	2004	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
419	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
420	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
439	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
440	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	

483	CASSONETTO	2400	2006	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
574	CASSONETTO	2400	2007	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
575	CASSONETTO	2400	2007	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
707	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
708	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
793	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
891	CASSONETTO	2400	2009	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1030	CASSONETTO	2400	2010	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1152	CASSONETTO	2400	2011	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1153	CASSONETTO	2400	2011	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1348	CASSONETTO	2400	2012	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
2919	CASSONETTO	2400	2023	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
3021	CAMPANA	2000	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
758	CAMPANA	2200	2008	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1128	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1204	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1383	CAMPANA	2200	2013	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1505	CAMPANA	2200	2014	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1655	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1688	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA STRADALE	

1747	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1772	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1841	CAMPANA	2200	2018	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2231	CAMPANA	2200	2019	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2410	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2528	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2774	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2842	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2951	CAMPANA	2200	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2997	CAMPANA	3000	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
163	CONTENITORE	40	2001	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
188	CONTENITORE	40	2002	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
205	CONTENITORE	40	2002	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
245	CONTENITORE	40	2003	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
345	CONTENITORE	40	2004	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
379	CONTENITORE	40	2005	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
388	CONTENITORE	40	2005	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
471	CONTENITORE	40	2006	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
529	CONTENITORE	40	2007	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
697	CONTENITORE	40	2008	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	

887	CONTENITORE	40	2009	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1023	CONTENITORE	40	2010	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1227	CONTENITORE	40	2011	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1291	CONTENITORE	40	2012	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1386	CONTENITORE	40	2013	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2181	CONTENITORE	40	2018	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2259	CONTENITORE	40	2019	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2313	CONTENITORE	40	2019	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
307	CONTENITORE	100	2004	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
495	CONTENITORE	100	2006	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
530	CONTENITORE	100	2007	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
791	CONTENITORE	100	2008	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
888	CONTENITORE	100	2009	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1022	CONTENITORE	100	2010	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1226	CONTENITORE	100	2011	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1290	CONTENITORE	100	2012	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1385	CONTENITORE	100	2013	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
2182	CONTENITORE	100	2018	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
2579	CONTENITORE	100	2021	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
390	CARRELLO HYSTER		2005			

512	CARRELLO YALE		2007			
2636	PALA VOLVO		2021			
208	PALA FIAT HITACHI		2002			
1119	ESCAVATORE CATERPILLAR		2011			

Strutture funzionali al Servizio affidato					
ID	Tipologia struttura	Ubicazione	Attività svolte	Descrizione della struttura	Note
172	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	PIATTAFORMA ECOLOGICA	
734	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	PALAZZINA LABORATORI	
980	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	CAPANNONE RICOVERO RAEE	
1818	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	ECOPUNTO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	
2296	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	N. 3 TOTEM	
1485	AUTORIMESSA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	RICOVERO MEZZI DI RACCOLTA/UFFICI	AUTORIMESSA	
87	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PIATTAFORMA ECOLOGICA	
140	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PESA A PONTE	
805	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PALAZZINA LABORATORI	
2208	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	SISTEMA ANTINCENDIO	
2093	SEDE	VIA NAZIONALE, 53 - STRADELLA	SEDE OPERATIVA/AMMINISTRATIVA	FABBRICATO UFFICI	



STATUTO

**BRONI-STRADELLA
PUBBLICA S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: STRADELLA PV VIA NAZIONALE 53

Numero REA: PV - 271987

Codice fiscale: 02419480187

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 03-06-2020 - Statuto completo	2
--	---



NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

Articolo 1

Denominazione

1.1 La società è denominata:

"BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L."

Articolo 2

2.1 La società ha per oggetto esclusivo, l'assunzione, l'esercizio e la gestione, in via diretta e/o in maniera compartecipata con altri Enti Pubblici Locali e con i Gestori d'Ambito, partecipati, secondo il modello in house congiunto e pertanto a favore e per conto degli Enti Pubblici Locali Soci, e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto servizio assegnato dagli stessi, di:

a) servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, e tra essi, in via esemplificativa:

- attività che concorrono alla gestione del servizio idrico integrato come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- attività che concorrono alla gestione del servizio di igiene ambientale come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, ivi compreso il trasporto merci in conto terzi;
- attività che concorrono alla gestione dei servizi pubblici locali in genere e delle attività connesse, complementari e correlate;
- attività di gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, socio sanitarie assistenziali per anziani e disabili e gestione di servizi analoghi domiciliari;
- gestione di attività sportive e ricreative ed in particolare di servizi e impianti natatori.

b) progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

d) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2.2 La gestione diretta potrà essere esercitata anche in rapporto di coordinamento e di delegazione in gestioni d'Ambito Unitario e/o in ambiti sovracomunali compartecipati, siano essi obbligatori secondo la legge o facoltativi.

2.3 Il conseguimento dell'oggetto sociale e' pertanto garantito anche a mezzo dell'acquisto e amministrazione di partecipazioni e/o compartecipazioni, anche operative, con ed a favore di altre Societa', Consorzi, Enti che erogano servizi secondo il modello in house providing in comprensori territoriali d'ambito unitario a beneficio delle comunita' locali e degli enti giuridici che vi partecipano.

2.4 Le attivita' di amministrazione delle suddette partecipazioni includono l'intervento e il voto nelle riunioni degli organi deliberativi delle societa', dei consorzi e degli Enti partecipati, ed in particolare l'espressione delle direttive e degli indirizzi impartiti dalle comunita' locali di riferimento e dagli Enti Pubblici Locali che partecipano la Societa' rispetto alle decisioni fondamentali delle societa', dei consorzi e degli enti dalla medesima partecipati.

2.5 La societa', informandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicita', gestisce le predette attivita' attraverso risorse umane e materiali proprie e/o mediante appalti e/o affidamenti e convenzioni e/o a mezzo di ogni altra modalita' di rapporto coerentemente alle disposizioni di legge applicabili e comunque in conformita' alla disciplina in materia di societa' pubbliche operanti secondo il modello in house providing congiunto.

2.6 Nello svolgimento della sua attivita' la societa' si impegna a perseguire principi e valori etici e morali, evitando rapporti con operatori ed imprese che in qualche modo siano collegabili con attivita' non moralmente ed eticamente compatibili. essa privilegera' e incentivera' rapporti con operatori che svolgano attivita' aventi ad obiettivo la valorizzazione della natura, dell'ambiente e del territorio, il progresso civile e sociale, tecnologico, scientifico e genericamente la promozione umana.

2.7 La societa', fermi i limiti discendenti dalla disciplina in materia di societa' a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house, nonche' di quelli previsti dal presente statuto, e segnatamente di quanto previsto al successivo articolo 3, potra' inoltre svolgere attivita' connesse e collegate all'oggetto sociale compatibilmente ed in coerenza con la struttura, nonche' risorse materiali ed umane proprie e purche' cio' non pregiudichi in alcun modo il regolare, efficiente ed economico svolgimento delle attivita' indicate in via esemplificativa al precedente comma 2.1, nonche' assumere interessenze e partecipazioni in altre societa' od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, compiere ogni operazione di carattere commerciale ed immobiliare e, non nei confronti del pubblico, mobiliare e finanziario.

2.8 Le attivita' indicate al precedente comma potranno, pertanto, essere intraprese previa positiva valutazione della relativa coerenza rispetto al modello in house providing.



Articolo 3

Natura della Società e "controllo analogo"

3.1 La struttura e l'organizzazione societarie sono e saranno necessariamente conformate al modello della società totalmente pubblica operante secondo il modulo c.d. in house providing congiunto come definita nelle direttive comunitarie e dalle norme nazionali.

3.2 E pertanto:

a. il capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblico, essendo ammessa la partecipazione, diretta ed indiretta, di Enti Pubblici Locali, nonché di Società a capitale interamente pubblico costituite e preordinate al fine dell'espletamento in modo preminente e prevalente di servizi conformemente ai modelli in house providing, e con divieto assoluto di apertura dei capitoli a soggetti privati.

b. la Società esercita e presta la propria attività in maniera preminente e prevalente, realizzando oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato, a favore:

- degli Enti Pubblici Locali Soci e delle collettività di riferimento;

- dei Gestori d'Ambito e/o aggregazioni sovacomunali partecipati dagli Enti Pubblici Locali Soci, siano essi obbligatori secondo la legge o facoltativi, e comunque nell'interesse dei medesimi.

La produzione ulteriore rispetto al predetto limite è consentita al fine di assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

c. la Società è soggetta all'indirizzo e al controllo analogo congiunti degli Enti Pubblici Locali Soci e non può perseguire interessi contrari a quelli di cui sono portatori i medesimi. Le attività di indirizzo, programmazione e controllo congiunto, diretto o indiretto, da parte degli Enti Pubblici Locali soci, sono previste e garantite:

i) dal presente statuto che, per quanto disposto ai successivi articoli 4 e 6 e 23 e 29, assicura rappresentanza, singola e congiunta, negli organi decisionali della Società a tutti gli Enti Pubblici Locali Soci, consentendo ad essi di esercitare congiuntamente influenza determinate sugli obiettivi strategici o sulle decisioni significative della Società, nonché l'esercizio di esclusivi ed autonomi poteri di indirizzo e di veto da parte del singolo Ente Locale Socio in ordine alle determinazioni attinenti la gestione di servizi da esso affidati, nonché la costruzione e gestione di opere funzionali ai medesimi, sul territorio di riferimento;

ii) dalle obbligazioni assunte dalla Società nel contratto di servizio predisposto e approvato dall'Ente Pubblico Locale e/o dagli Enti Pubblici Locali Soci e/o anche dai disciplinari regolanti l'apporto sinergico garantito ai Gestori d'Ambito e/o alle aggregazioni sovacomunali partecipati;



iii) dall'obbligo per la Società di assumere come indirizzi essenziali ed integrativi del proprio scopo sociale i contenuti degli atti di cui al precedente allinea;

iv) dall'obbligo per la Società di perseguire gli obiettivi qualitativi e quantitativi fissati dagli Enti Pubblici Locali Soci negli atti di programmazione approvati in sede assembleare;

v) dall'obbligo della Società di operare attenendosi agli indirizzi preventivi, concomitanti e successivi impartiti dal Comitato disciplinato da successivi articoli 4, 5 e 6, istituito al precipuo fine di garantire un controllo analogo congiunto da parte degli Enti Pubblici Locali Soci sulla Società, e pertanto quale Organismo essenziale e funzionale alla conformazione della Società al modello prescelto di società pluripartecipata in house providing;

vi) dall'obbligo, per l'organo amministrativo e di controllo, della trasmissione agli Enti Pubblici Locali Soci dei seguenti atti:

- verbali, o loro estratti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto delibere inerenti il controllo analogo, budget economico-finanziari, reports infrastrutturali nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dagli Enti Pubblici Locali soci e dalla Società;
- ogni altro atto inerente la gestione purché espressamente richiesto secondo modalità e tempi tali da non ostacolare una gestione efficiente della Società stessa;

vii) dall'obbligo dell'organo amministrativo di predisporre e trasmettere agli Enti Pubblici Locali Soci ed al Presidente del Comitato al Controllo Analogo una relazione semestrale sull'andamento della gestione della Società;

viii) dall'obbligo per la Società di appagare in modo puntuale e tempestivo le richieste di informazioni, chiarimenti e modalità esecutive indicate da parte degli Enti Pubblici Locali soci per i servizi erogati nei territori di riferimento in funzione dell'esercizio del potere di vigilanza ai medesimi espressamente riconosciuto;

3.3 La Società, in ogni caso, adotta le obbligatorie procedure e meccanismi operativi in materia di trasparenza amministrativa, prevenzione della corruzione, prevenzione dei reati di cui la Società stessa potrebbe essere dichiarata responsabile.

3.4 La Società adegua in ogni caso tempestivamente il presente statuto e gli altri atti di regolamentazione assunti al fine di garantire, in ogni tempo, la sussistenza dei requisiti dell'in house providing, ivi compreso il divieto di istituire



organi diversi da quelli funzionali alla conformazione al modello societario prescelto.

Articolo 4

Comitato sul Controllo Analogo

4.1 Al fine di assicurare un controllo analogo congiunto da parte degli Enti Pubblici Locali Soci sulla Società è istituito il Comitato sul Controllo Analogo quale Organismo essenziale e funzionale alla conformazione al modello societario prescelto.

4.2 II Comitato sul Controllo Analogo, salvo quanto previsto dagli articoli successivi, è composto da nove membri nominati dall'assemblea dei Soci, con voto favorevole dalla maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci, tra i rappresentanti legali del medesimo e/o altro amministratore locale delegato, garantendo un'equa rappresentanza delle differenti aree territoriali, nonché delle differenti realtà demografiche dei Enti Pubblici Locali Soci e pertanto secondo i susseguenti principi di rappresentatività:

- tre membri individuati tra i rappresentati degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- tre membri individuati tra i rappresentati dei degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione tra i 1000 e i 5000 abitanti;
- due membri individuati tra i rappresentati dei degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione inferiore a 1000 abitanti;
- un membro individuato tra i rappresentati delle Unioni di Comuni.

4.3 I componenti del Comitato restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo anno di carica, fatta salva l'anticipata decadenza automatica in caso di anteriore scadenza del mandato elettorale del componente nominato in rappresentanza di una delle aree territoriali e demografiche di riferimento.

4.4 Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare uno o più componenti, l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società si attiverà per la sostituzione dei membri cessati, in coerenza con le modalità ed i criteri di nomina individuati dal presente Statuto.

4.5 II Comitato è nominato contestualmente alla prima Assemblea utile.

4.6 Alla prima seduta il Comitato nomina un Presidente ed approva, entro novanta giorni, un regolamento di funzionamento informato ai principi e criteri del presente statuto & fermo in ogni caso che il Comitato deve essere convocato dal Presidente nominato:

- almeno due volte l'anno;
- ogni qualvolta lo richieda motivatamente una pluralità di



Enti Pubblici Locali Soci non inferiore a cinque;
- ogni qualvolta debba esprimere pareri preventivi rispetto alle decisioni della Società.

4.7 Trattandosi di attività istituzionale, preordinata alla vigilanza sugli obblighi di legge per le società affidatarie di contratti di servizi in house providing, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato sul Controllo Analogico.

Articolo 5

Quorum deliberativi

5.1 Il Comitato si esprime con deliberazioni votate a maggioranza dei componenti.

5.2 Nel caso la decisione del Comitato riguardi interessi territoriali e rapporti di servizio esclusivi di un singolo Ente Pubblico Locale Socio, privi di carattere sovra-comunale, dovrà essere acquisito il voto favorevole del membro del Comitato eletto in rappresentanza dell'Ente Pubblico Locale interessato dalla decisione.

Articolo 6

Competenze del Comitato sul Controllo Analogico

6.1 Il Comitato di Controllo Analogico è preposto a verificare e garantire che la Società operi coerentemente e si conformi ai principi ed ai presupposti del modello in house providing, garantendo controllo congiunto di tipo preventivo, concomitante e successivo sulla Società da parte degli Enti Locali Soci e pertanto che essa operi coerentemente e si conformi agli indirizzi e direttive gestionali impartite, ivi comprese quelle previste negli atti di affidamento e nei contratti di servizio, dagli Enti Locali Soci in attuazione del modulo in house providing.

6.2 Il Comitato sul Controllo Analogico, pertanto:

- a. esprime pareri preventivi sugli obiettivi e sulle decisioni strategiche che gli Organi decisionali della Società sono tenuti a richiedere in forza del presente statuto o su ogni altra decisione sottoposta al suo esame;
- b. verifica il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli prestazionali che la Società deve perseguire e alla conseguente verifica;
- c. esprime indicazioni per la gestione nel caso di rilevanti inefficienze e/o scostamenti rispetto agli obiettivi ed indirizzi impartiti;
- d. provvede alla consultazione degli Enti Locali Soci in ordine alla gestione dei servizi erogati dalla Società e in ordine all'andamento generale della medesima Società, con facoltà di audizione, ogni qual volta lo ritiene e comunque almeno una volta l'anno, dei componenti degli Organi sociali;
- e. ha facoltà, in caso di ritenute sussistenti e/o denunciate inefficienze e/o irregolarità gestionali, di richiedere all'Assemblea che vengano disposti adeguate verifiche.

Articolo 7



Sede

7.1. La società ha sede legale di Stradella (PV) all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione seguita presso il registro delle imprese.

7.2. Nelle forme di legge potranno essere istituite sedi econdarie, filiali, succursali e unità locali.

Articolo 8

Durata

8.1. La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata a norma di legge.

8.3. La Società potrà essere sciolta prima della scadenza per le cause e nei modi previsti dal presente statuto e dalla normativa vigente ed applicabile, ivi compresa quella in materia di Società pubbliche in house.

Articolo 9

9.1. Il capitale sociale è di euro 8.112,612,00 (ottomilacentododiceseicentododici/00).

9.2. Il capitale sociale, unitamente alle riserve e agli utili noti distribuiti, costituisce il patrimonio netto della Società.

9.3. Nel caso di aumento del capitale mediante nuovi conferimenti:

a) è ammessa l'offerta di sottoscrizione del nuovo capitale direttamente da parte di Enti Pubblici Locali non soci che optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2;

b) qualora uno o più soci non esercitino il diritto di sottoscrizione loro spettante per legge - neanche a seguito del mancato esercizio di tale diritto da parte di altri soci - il capitale non sottoscritto può essere offerto ad Enti Pubblici Locali non soci purché optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2.

9.4. Il capitale sociale potrà essere adeguato in conseguenza della necessità di conformare la partecipazione sociale a vincoli normativi imperativi, e nel rispetto della disciplina in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing congiunto.

9.5. Ove consentito e comunque nel rispetto della normativa, pubblicistica e privatistica, vigente ed applicabile alla Società, la medesima:

- potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso;
- potrà inoltre emettere titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del Codice Civile. La relativa decisione dovrà essere adottata dai soci con le maggioranze previste dalla normativa protempore vigente. La decisione di emissione di titoli di debito dovrà prevedere le condizioni del prestito e

le modalità del rimborso e dovrà essere iscritta a cura dell'organo amministrativo nel Registro delle Imprese: la decisione potrà inoltre prevedere che la società possa modificare, con altra decisione dei soci da assumersi con le medesime maggioranze, le condizioni del prestito, purché vi sia il consenso della maggioranza dei possessori di titoli di debito attinenti al prestito di cui si intendono modificare le condizioni.

Articolo 10

Domiciliazione - Libri Sociali

10.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti l'Organo di Controllo e/o del revisore per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Oltre ai Libri previsti dalle vigenti disposizioni in materia tributaria, la società istituirà a terra costantemente aggiornati i seguenti libri:

- a) Libro delle Decisioni dei Soci/Verballi Assemblee;
- b) Libro delle Decisioni degli Amministratori;
- c) Libro delle Decisioni dell'organo di Controllo;
- d) Libro delle Decisioni del Comitato di Controllo Analogo

Articolo 11

Trasferimento delle partecipazioni

11.1 Le partecipazioni sociali non sono trasferibili per atto tra vivi, fatti salvi:

- i trasferimenti connessi e consequenziali ad operazioni societarie inerenti cessioni, trasferimenti di aziende e/o di rami d'azienda, fusioni e scissioni, da parte dei Soci, partecipati e controllati indirettamente da Enti Locali, a favore di questi ultimi ed in connessione con l'affidamento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società ed in ogni caso coerentemente a vincoli nonnativi imperativi vigenti;
- i trasferimenti a favore degli Enti Pubblici Locali già Soci proporzionalmente alla partecipazione detenuta, salvo il caso di rinuncia, ed in ogni caso coerentemente a vincoli normativi imperativi vigenti.
- i trasferimenti a favore degli Enti Pubblici Locali o di società a capitale interamente pubblico costituite e preordinate al fine dell'espletamento in modo preminente e prevalente di servizi conformemente al modello in house providing.

11.2 Resta fermo il divieto di trasferimento delle quote a soggetti o enti il cui ingresso nella compagine sociale, per la natura e le caratteristiche degli stessi, pregiudichi o possa pregiudicare in qualsiasi modo il conseguimento e/o il mantenimento dell'affidamento dei servizi erogati dalla Società anche in rapporto alla disciplina in materia di società pubbliche in house providing.

Articolo 12



Recesso

12.1. Il diritto di recesso spetta in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ed in particolare ai soci che non hanno consentito:

- a) al cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) ai cambiamento del tipo di società;
- c) alla fusione o alla scissione della società;
- d) alla revoca dello stato di liquidazione;
- e) al trasferimento della sede sociale all'estero;
- f) alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto sociale;
- g) al compimento di operazioni che determinano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto;
- h) al compimento di operazioni che determinano una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, del Codice Civile.

12.2 Ciascun Socio può comunque recedere dalla Società qualora, in caso di accertato e dimostrato scostamento dagli indirizzi impartiti dall'Assemblea, nonché dalle prescrizioni vincolanti di cui al contratto di servizio e di ogni ulteriore pattuizione intervenuta tra i Soci regolante l'organizzazione della Società e il miglior perseguimento dell'oggetto sociale, la Società, su richiesta del Socio, non vi ponga rimedio a mezzo di adeguata, motivata deliberazione dell'Assemblea.

12.3 In caso di recesso dell'Ente Pubblico Locale Socio, l'affidamento del servizio da esso disposto ed il correlato contratto di servizio con la Società si intenderanno automaticamente privi di effetti, salvo l'obbligo per la Società di garantire la continuità del servizio nelle more delle determinazioni in ordine al nuovo affidamento da parte dell'Ente che ha esercitato legittimamente il recesso.

12.4. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento,

12.5. La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

12.6. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

12.7. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro trenta giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

12.8. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

12.9. Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve

essere fatta annotazione nel libro dei soci,

12.10. Le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione al patrimonio sociale comprensivo del capitale sociale, di tutte le riserve e degli utili non distribuiti.

12.11. Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del presente articolo.

12.12. Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.

12.13. Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue il recesso.

12.14. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi nel rispetto di quanto previsto dai precedenti articoli 9 e 11 del presente statuto.

12.15. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c.

Articolo 13

Organo di Amministrazione

13.1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero, ove consentito dalla legge, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti come previsto dalla legge, nominati dall'Assemblea e scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza e onorabilità, e comunque coerentemente e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile ed in particolare della regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house, ivi compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di amministrazione.

13.2 L'Amministratore Unico o i componenti dell'Organo Amministrativo possono essere anche non soci.

13.3 L'Organo Amministrativo viene nominato dall'Assemblea a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.

13.4 Il Comitato di Controllo Analogo, quale organo preposto a controllare che la gestione della Società sia coerente con gli obiettivi e le direttive impartite congiuntamente dagli Enti Pubblici Locali soci in sede assembleare, collabora con l'organo amministrativo esprimendo pareri e indirizzi in ordine alle principali decisioni da assumere, nel rispetto,



comunque, delta competenza gestionale degli amministratori e ferma restando la loro responsabilità.

Articolo 14

Durata della carica, revoca, cessazione

- 14.1. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, incluso quello in corso al momento della nomina.
- 14.2. Fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house, nel periodo intercorrente tra la data di decadenza per scaduto triennio e quella per l'accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione, l'Organo Amministrativo decaduto continua ad esercitare i poteri previsti dalla legge e dal presente Statuto.
- 14.3. Gli amministratori sono rieleggibili
- 14.4. Se per qualsiasi causa viene meno l'Amministratore Unico o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo Societario oppure, in caso di Consiglio di Amministrazione, gli altri consiglieri, devono sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo di amministrazione.
- 14.5. Fermo quanto previsto ai precedenti commi, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione gli altri provvedono a sostituirli nel rispetto delle condizioni di eleggibilità e di nomina, di cui al precedente articolo 13.1. Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

Articolo 15

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- 15.1. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci contestualmente alla nomina del Consiglio stesso.
- 15.2. Il Consiglio potrà eleggere un Vicepresidente, che sostituirà il Presidente in caso di assenza o impedimento. Il Vicepresidente opererà esclusivamente quale sostituto del Presidente, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Articolo 16

Adunanze del consiglio di amministrazione

- 16.1. Il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.
- 16.2. In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.
- 16.3. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, i componenti dell'Organo di Controllo Societario con raccomandata a mani o con avviso di ricevimento, fax o messaggio di posta elettronica, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno



prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. In caso di convocazione con mezzi diversi dalla lettera raccomandata, il soggetto destinatario dell'avviso deve rispondere con le stesse modalità confermando il ricevimento della convocazione. Tanto l'avviso quanto il messaggio di risposta saranno conservati su base cartacea agli atti sociali.

16.4. Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'unione Europea.

16.5. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i rindaci effettivi.

16.6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche tramite mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentita l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- b. che si verifichi la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- c. che vi sia la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, di ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di collegamento secondo le tipologie anzidette, la riunione del consiglio di amministrazione si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione consiliare.

16.7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

16.8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 17

Poteri dell'organo amministrativa

17.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto espressamente riservato dalla legge all'Assemblea.

17.2 Dovranno comunque essere autorizzate dai soci le operazioni per le quali sussista un conflitto d'interessi degli amministratori che rappresentano legalmente la società, ai sensi dell'art 2475-ter del codice civile; intendendosi, con ciò, l'operazione specificamente autorizzata, anche per gli effetti degli articoli 1394 e 1395 del codice civile.

17.3 Gli amministratori potranno nominare procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti.



17.4 L'Organo di Amministrazione può nominare Amministratori Delegati, il Direttore Generale, Direttori di Servizio coerentemente agli indirizzi impartiti dalla Società ai sensi dell'art. 23 del presente statuto e comunque nel rispetto della normativa vigente applicabile ed in particolare della regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house.

17.5. L'Organo di Amministrazione è tenuto a trasmettere ai Soci gli atti di propria competenza elencati nel precedente articolo 3 del presente statuto.

17.6 Ove richiesto dai Soci o dal Comitato di Controllo Analogo, con propria deliberazione, l'Organo di Amministrazione o il suo Presidente riferiscono in merito alla qualità e all'efficienza dei servizi affidati alla Società nonché dell'evoluzione generata della gestione, con particolare riferimento al rispetto degli standard qualitativi e gestionali in rapporto ai singoli segmenti gestionali e ai singoli territori serviti

17.7 In ogni caso l'Organo di Amministrazione è obbligato a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire al singolo Ente Pubblico Locale Socio, il controllo sulla gestione della Società e dei servizi dal medesimo affidati alla medesima.

Articolo 18

Rappresentanza

18.1. All'Amministratore Unico o, in caso di nomina del consiglio di amministrazione, al Presidente del consiglio di amministrazione, spetta la rappresentanza della Società.

18.2. La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 19

Compensi degli amministratori

19.1 Il diritto e la quantificazione di compensi e/o rimborsi per gli amministratori verranno riconosciuti dall'Assemblea dei Soci coerentemente alla normativa vigente ed applicabile ed in particolare in conformità alla disciplina in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house per l'erogazione di servizi pubblici locali, fendo il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Articolo 20

Organo di Controllo Societario

20.1. L'assemblea nomina un Organo di Controllo Societario.

20.2. La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria.

20.3. L'Organo di Controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello



stesso Organo di Controllo.

20.4. Tutti i componenti dell'Organo di Controllo devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia e devono essere scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza e onorabilità, nonché coerentemente e nel rispetto di quanto prevista dalla disciplina normativa applicabile ed in particolare delle regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house, ivi compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di controllo.

20.5. I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea con voto unanime, o, in assenza di tale presupposto, a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.

Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei componenti dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito, fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house.

20.6. I componenti dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

20.7. La nomina, la composizione, il funzionamento e la determinazione dei compensi dell'organo di controllo verrà confermata alla normativa vigente e i sopravvenuta, ivi compresa quella di genesi giuspubblicitica disciplinante le società a capitale interamente pubblico operanti secondo il modello in house providing, fermo in ogni caso il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Articolo 21

Competenze e doveri dell'Organo di Controllo

21.1 L'Organo di controllo esercita le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal presente statuto.

21.2 Al fine di agevolare l'attività di controllo da parte dei Soci, l'Organo di Controllo è tenuto in ogni caso a trasmettere agli Enti Pubblici Locali soci e al Presidente del Comitato sul Controllo Analogo gli atti di propria competenza elencati all'articolo 3 del presente statuto.

Art. 22

Controllo Contabile

22.1. Il controllo contabile della Società è esercitato, alternativamente:

- dall'Organo di Controllo Societario, ove consentito e nelle forme di legge;
- da un revisore legale dei conti o da una società di revisori



sione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 23

Decisioni dell'Assemblea dei soci

23.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione:

- dall'organo amministrativo o da uno o più dei suoi componenti;
- da tanti soci che rappresentano almeno un decimo del capitale sociale;
- dal Comitato sul Controllo Analogo, con propria deliberazione.

23.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;
- b. l'individuazione della composizione e la nomina dell'organo amministrativo e l'eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c. l'individuazione della composizione e la nomina dell'Organo di Controllo e l'eventuale nomina del Presidente;
- d. la determinazione dei compensi degli amministratori, dei componenti dell'Organo di Controllo e dei revisori;
- e. l'attribuzione di particolari diritti di amministrazione o agli utili, nonché l'individuazione di quote con prestazioni accessorie;
- f. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g. lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;
- h. l'emissione di titoli di debito;
- i. l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.
- j. la compravendita e la permuta di beni immobili di valore superiore ad Euro 5.000.000,00 [cinquemilioni];
- k. le prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti, nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili per importi superiori ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni).
- l. l'assunzione di mutui per importi superiori ad Euro 5.000.000,00 [cinquemilioni];
- m. l'utilizzo delle riserve e/o il ripiano delle perdite o la riduzione del capitale sociale;
- n. ogni altro atto riservato ai soci dalla legge o dal presente statuto;

23.3. Sulle decisioni di cui al precedente comma lettere a, f, g, i deve essere richiesto prima dell'assemblea, il parere del Comitato sul controllo Analogo.

Articolo 24

Diritto di voto



24. Hanno diritto di voto i soci iscritti nel Libro dei soci.
24.2. In ogni caso il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione al capitale sociale, ferme restando le particolari prerogative riconosciute agli Enti Pubblici Locali Soci dal presente statuto ai fini del rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi locali secondo il modello dell'in house providing.

Articolo 25

Assemblea

25.1. Le decisioni dei soci devono essere in ogni caso adottate mediante deliberazione assembleare.
25.2. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea. In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dai componenti dell'Organo di Controllo Societario o anche da un socio.
25.3. L'assemblea viene convocata con avviso almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata a mani o con avviso di ricevimento, fax o messaggio di posta elettronica, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali
25.4. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e deve contenere l'indicazione dei documenti relativi alle materie da trattare e l'indicazione del luogo dove possono essere consultati e può esserne estratta copia.
25.5. La deliberazione dell'assemblea si intende adottata, anche in mancanza di formale convocazione, quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.
In questa ipotesi, spetta al Presidente dell'assemblea verificare che gli amministratori e sindaci assenti siano informati della riunione, nelle forme che egli riterrà più opportune.

Articolo 26

Svolgimento dell'assemblea

26.1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di loca assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.
26.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
26.3. I soci che intendono partecipare all'assemblea, sia essa convocata ritualmente o meno, devono intervenire nel luogo in cui l'adunanza è stata stabilita. In tale luogo dovranno anche trovarsi il Presidente dell'assemblea e il soggetto - se



gretario o notaio - incaricato della sua verbalizzazione

I soci, gli amministratori e i sindaci che intendono partecipare all'assemblea dei soci potranno mettersi in collegamento con il luogo in cui si svolge l'adunanza anche da altri luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che il collegamento a distanza sia contemplato come possibile nell'avviso di convocazione o, nel caso di assemblea non preventivamente convocata, sia ammesso dal presidente dell'assemblea;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 27

Deleghe

27.1. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea deve essere rappresentato con l'osservanza dei limiti di legge anche a mezzo di delega scritta a soggetto a ciò debitamente autorizzato, che deve essere conservata dalla società. La delega può essere assegnata unicamente ad amministratori o dipendenti degli Enti titolari del diritto. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega. Nel caso di assemblea convocata per deliberare un aumento di capitale a titolo oneroso, il soggetto delegato potrà esercitare il diritto di sottoscrizione delle nuove partecipazioni solo ove ciò sia espressamente previsto nel testo della delega. Restano salvi i requisiti di carattere formale eventualmente prescritti per legge in relazione alla natura dei beni conferiti.

Articolo 28

Verbale dell'assemblea

28.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio, se richiesto dalla legge,

28.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per al-



legato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 26. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

28.3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 29

Quorum costitutivi e deliberativi

29.1 Al fine di garantire i presupposti dell'in house providing congiunto e pertanto che gli Enti Pubblici Locali Soci esercitino un controllo congiunto sulle decisioni strategiche della Società ed ogni singolo Ente Pubblico Locale aderente alla Società, anche di modeste dimensioni, ovvero titolare di modesta quota di partecipazione, eserciti sulla stessa Società un controllo effettivo quale quello che esso esercita sui servizi direttamente gestiti:

a. dovranno essere approvate, in prima convocazione, con il voto favorevole di due terzi del capitale sociale, purché rappresentativo anche dei due terzi degli Enti Pubblici Locali soci; o in seconda convocazione, a maggioranza del capitale semplice purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali soci, le decisioni di cui al precedente comma 2 dell'articolo 23:

- lettere a, ovvero sia l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;
- lettera f), ovvero sia la modifica dello statuto sociale, il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- lettera g), ovvero sia lo scioglimento della Società;
- lettera i) l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.

b. dovranno essere approvate con il consenso di tutti i soci le decisioni che introducono, modificano o sopprimono i diritti attribuiti dallo statuto ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., anche ai fini di garantire l'assetto organizzativo in house della Società.

c. dovranno essere assunta, sia in prima, sia in seconda convocazione, salvo previsioni di legge inderogabili, con il consenso esplicito e vincolante del Ente Pubblico Locale interessato, le deliberazioni attinenti la gestione di servizi da esso direttamente affidati dalla Società, ferma comunque la regolamentazione del rapporto di servizio a mezzo di apposito contratto e/o convenzione che assicuri il controllo più sopra precisato.

d. sono assunte con la presenza ed il voto favorevole di tanti



soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale purché rappresentativo della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci tutte le restanti decisioni dei soci.

29.4. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze, ed in particolare quelle previste ai precedenti articoli 13 e 20 per la nomina dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo.

Articolo 30

Bilancio e utili

30.1 Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

30.2. Il bilancio dovrà essere predisposto nell'osservanza delle previsioni normative vigenti ed applicabili, ivi comprese quelle in materia di società pubbliche in house providing eroganti servizi pubblici locali, e presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine, nei limiti ed alle condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c..

30.3 Gli utili netti, dedotta la Riserva legale, saranno prioritariamente destinati alla costituzione e/o incremento di riserva statutaria finalizzata all'autofinanziamento degli investimenti, salvo diversa delibera dell'assemblea dei soci.

Articolo 31

Scioglimento e liquidazione

31.1. La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

31.2. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nei termini di 30 giorni dal loro verificarsi.

31.3. L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo di liquidazione.

Articolo 32

Disposizioni applicabili

32.1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme previste dal codice civile e nelle altre leggi vigenti relative alle società a responsabilità limitata e, qualora nulla le stesse prevedano, a quelle dettate per le società per azioni, nonché, e comunque, alle disposizioni di legge in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali.

Firmato: Siro Lucchini - Marco Boiocchi Notaio (sigillo)



La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 commi 3-4 e 5 del Dlgs 82/2005 con imposta di bollo assolta all'origine mediante registrazione con modello unico informatico ai sensi del decreto 22/02/2007, su ventotto facciate.

Casteggio, 03 giugno 2020

Firmato: Marco Boiocchi Notaio (sigillo)

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-PAVIA
REGISTRO IMPRESE

Copia in carta libera per gli usi consentiti
dalla legge composta da n. 22 pag.

Diritti di segreteria € 6,00 tt.

IL CONSERVATORE
(Dott. Luigi Polarin)

Lodola
LODOLA GABRIELLA



DISCIPLINARE TECNICO DEI SERVIZI

L'oggetto del presente documento è la disciplina tecnica del servizio di igiene urbana e fa parte integrante del Contratto tra il Comune di Portalbera e la Broni Stradella Pubblica srl.

ART. 1 PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del servizio sono:

1. Raccolta e trasporto rifiuti urbani ex D. Lgs 116/2020

- Raccolta stradale di rifiuti urbani ex D. Lgs 116/2020 da utenze domestiche e non domestiche.
- Altre raccolte:
 - raccolta pile esauste;
 - raccolta farmaci scaduti;
 - raccolta rifiuti su chiamata: ingombranti e raee

• Svuotamento cassoni scarrabili

2. Gestione della Piattaforma ecologica di Stradella, loc. Gioiello

3. Altri servizi

ART. 2 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI EX D.LGS.116/2020

Il servizio ricomprende:

- a. Raccolta stradale di rifiuti urbani da utenze domestiche e non domestiche;
- b. Altre raccolte.

a) RACCOLTA STRADALE DI RIFIUTI URBANI EX D.LGS. 116/2020 DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La raccolta stradale effettuata sul territorio comunale è così suddivisa:

- Raccolta RSU

- Raccolta carta e cartone
- Raccolta imballaggi in plastica
- Raccolta del vetro, lattine, alluminio e banda stagnata

In Allegato 1 al presente disciplinare è riportata la mappatura della raccolta così come prevista ai sensi della delibera di ARERA n. 15/2022_TQRIF.

È facoltà del COMUNE modificare i servizi in questione, come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, adeguando i servizi sulla base di eventuali mutate utenze e dello sviluppo urbanistico.

Le frequenze stabilite potranno essere modificate, previo accordo con il gestore, nel periodo di durata del contratto di servizio, fermo restando quanto stabilito dallo stesso per modalità di regolamentazione dei rapporti economici e dal Piano Finanziario dell'anno considerato.

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito da:

- raccolta stradale a cassonetti;
- trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati come definiti e classificati dalla normativa vigente e con riguardo all'art. 184 del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i. .

Il servizio dovrà essere eseguito entro i limiti del territorio comunale.

STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è così strutturato:

raccolta in **cassonetto stradale** chiuso con coperchio a bascula o apertura con pedaliera con la seguente frequenza: bisettimanale

La raccolta viene effettuata a partire dalle ore 06:00 e si conclude entro le ore 12:00.

DOTAZIONI

I contenitori per la raccolta RSU indifferenziato consistono in cassonetti da 1100 litri e da 2400 litri.

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito da:

- raccolta stradale a cassonetti;
- trasporto dei rifiuti di carta e cartone come definiti e classificati dalla normativa vigente e con riguardo all'art. 184 del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i..

Il servizio dovrà essere eseguito entro i limiti del territorio comunale.

STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è così strutturato:

raccolta in **cassonetto stradale** chiuso, con coperchio a bascula o apertura con pedaliera, con una frequenza settimanale.

La raccolta viene effettuata a partire dalle ore 06:00 e si conclude entro le ore 12:00.

Il materiale recuperato sarà trasportato presso i centri di recupero per il riutilizzo secondo le modalità di riferimento e le indicazioni del CONAI.

DOTAZIONI

I contenitori per la raccolta di carta e cartone consistono in cassonetti, generalmente di colore bianco, da 2000 litri.

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito da:

- raccolta stradale a cassonetti;
- trasporto dei rifiuti di carta e cartone come definiti e classificati dalla normativa vigente e con riguardo all'art. 184 del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i..

Il servizio dovrà essere eseguito entro i limiti del territorio comunale.

STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è così strutturato:

raccolta in **cassonetto stradale** chiuso con coperchio a bascula o apertura con pedaliera con una frequenza settimanale.

La raccolta viene effettuata a partire dalle ore 06:00 e si conclude entro le ore 12:00.

Il materiale recuperato sarà trasportato presso i centri di recupero per il riutilizzo secondo le modalità di riferimento e le indicazioni del CONAI.

DOTAZIONI

I contenitori per la raccolta di imballaggi in plastica consistono in cassonetti, generalmente di colore giallo, da 2000 litri.

RACCOLTA E TRASPORTO DEI MATERIALI IN VETRO, LATTINE, ALLUMINIO

E BANDA STAGNATA

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito dallo svuotamento di idonei contenitori dislocati sul territorio (campane) e successivo trasporto alla piattaforma ecologica di proprietà di Broni Stradella Pubblica srl sita in loc. Pirocco, in comune di Broni dei rifiuti di vetro, lattine, alluminio e banda stagnata come definiti e classificati dalla normativa vigente e con riguardo all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i..

Le dislocazioni dei contenitori sono concordate con il Comune e i principi generali da adottare sono i seguenti:

- razionale e larga diffusione degli stessi al fine di rendere agevole il conferimento da parte dell'utente;
- puntuale svuotamento con frequenza una volta ogni 3 settimane;
- posizionamento degli stessi in corrispondenza dei maggiori produttori.

Il servizio dovrà essere eseguito entro i limiti del territorio comunale.

STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è così strutturato:

svuotamento delle campane dedicate ai rifiuti in vetro, lattine, alluminio e banda stagnata con frequenza pari a una volta ogni 3 settimane.

La raccolta stradale viene effettuata a partire dalle ore 5:00 e si conclude entro le ore 11:20.

Il rottame di vetro e di alluminio recuperato sarà trasportato presso i centri di recupero per il riutilizzo secondo le modalità e le indicazioni del CONAI.

DOTAZIONI

I contenitori per la raccolta dei rifiuti in vetro, lattine e banda stagnata sono dislocati sul territorio comunale e sono indicati in numero 10 e con capacità ricompresa tra i 2000 e i 3000 litri.

ALTRE RACCOLTE

- RACCOLTA PILE ESAUSTE

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito dallo svuotamento di idoneo contenitore da 40-50 lt dislocato sul territorio e successivo trasporto dei rifiuti alla piattaforma ecologica e da qui inviati agli impianti di recupero secondo le modalità stabilite dai consorzi di filiera. Il ritiro presso i punti di raccolta avverrà su chiamata con frequenza adatta a non creare il riempimento totale dei contenitori fino ad un massimo di 12 ritiri anno.

- RACCOLTA FARMACI SCADUTI

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio è costituito dallo svuotamento di idoneo contenitore da 110-120 lt dislocato sul territorio e successivo trasporto dei rifiuti alla piattaforma ecologica e da qui

inviati agli impianti finali di trattamento e smaltimento. Il ritiro presso i punti di raccolta avverrà su chiamata con frequenza adatta a non creare il riempimento totale dei contenitori fino ad un massimo di quattro ritiri anno.

- RACCOLTA RIFIUTI SU CHIAMATA: INGOMBRANTI E RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio viene effettuato porta a porta su chiamata presso le abitazioni degli utenti domestici su prenotazione e con modalità stabilite secondo procedura pubblicata sul sito istituzionale di Broni Stradella Pubblica srl (www.bronistradellapubblica.it) a cui si rimanda.

STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO SU CHIAMATA

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ARERA 15/2022, la richiesta di ritiro rifiuti su chiamata (ingombranti e/o RAEE) è possibile:

- attraverso la chiamata diretta al numero verde gratuito 800.550.335 (attivo da lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle 20:00);
- attraverso sportello on line raggiungibile dal sito www.bronistradellapubblica.it
- attraverso invio modulo all'indirizzo e-mail ingombranti@bronistradellapubblica.it

La richiesta deve contenere i dati obbligatori così come specificati nella procedura sopra menzionata.

Il servizio di raccolta su chiamata è previsto con frequenza pari a 2 volte all'anno in date stabilite di volta in volta con l'amministrazione comunale.

Si precisa che per numero di rifiuti (o pezzi) si intende:

- RAEE: per i piccoli elettrodomestici: ogni singolo apparecchio (un ferro da stiro, un

ventilatore, un phon) per i grandi elettrodomestici: è possibile conferirne solo uno per appuntamento (per es. un frigorifero, una cucina a gas, una lavatrice). Non sono ammesse attrezzature industriali.

- Ingombranti: ogni singolo pezzo (una sedia, un materasso, un tavolo). Per il mobilio e oggetti di grandi dimensioni se smontabili, devono essere esposti smontati e verranno conteggiati i singoli pezzi che lo compongono. Saranno ritirati massimo 5 pezzi di lunghezza max 2.5 mt. per singolo pezzo, di volume e peso movimentabile dagli operatori. È necessario specificare di che tipo di ingombrante si tratta, per es. un materasso TIPO matrimoniale, una rete letto TIPO singola ecc. È possibile prenotare il ritiro di ingombranti e RAEE nello stesso appuntamento purché i pezzi non siano superiori ai 5. Sono esclusi dal servizio i rifiuti pericolosi (batterie, olii, vernici, neon, bombolette spray, ecc.) e inerti.

ESPOSIZIONE INGOMBRANTI/RAEE SERVIZIO SU CHIAMATA

I rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente, secondo le modalità esposte nella procedura, al piano strada sui marciapiedi, laddove presenti, o in fregio alle aree di proprietà privata e comunque sempre in modo da non arrecare intralcio o pericoli per la circolazione stradale e ai pedoni.

I rifiuti dovranno essere esposti entro le ore 5.30 del mattino della data concordata, corredati dell'ID riferito alla prenotazione. Non verranno ritirati ingombranti posizionati in aree private, cortili, giardini o al piano delle abitazioni. I rifiuti dovranno essere esposti dall'utente. Gli operatori addetti al ritiro non effettuano servizi di facchinaggio o trasporto di materiali se non dal punto di esposizione al veicolo preposto alla raccolta. La raccolta avviene dalle ore 06 alle ore 12 delle giornate concordate. Gli appuntamenti non sono forniti per orario.

Il materiale ingombrante recuperato sarà trasportato presso la piattaforma ecologica

di Stradella e da lì inviato agli impianti finali di trattamento e smaltimento.

I RAEE saranno trasportati presso la piattaforma ecologica di Stradella e da lì inviati agli impianti di recupero secondo le modalità stabilite dai consorzi di filiera.

DOTAZIONI

La raccolta avverrà tramite automezzi muniti di pianale.

ART. 3 SVUOTAMENTO DEI CASSONI SCARRABILI POSIZIONATI IN PIAZZOLA

Il servizio prevede lo svuotamento dei cassoni scarrabili delle seguenti frazioni di rifiuto:

- verde
- ingombranti

con una frequenza settimanale.

ART. 4 GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili alla piattaforma ecologica di Stradella per la raccolta differenziata viene svolto nell'ambito del servizio di igiene urbana e non prevede costi diretti per gli utenti domestici. Il servizio risulta accessibile anche al Comune di Portalbera secondo le seguenti indicazioni.

a. Tipologie dei rifiuti ammessi nella Piattaforma Ecologica

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso la piattaforma ecologica da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento sono presenti all'interno dell'Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pavia ed elencati nel "Regolamento per l'accesso ed il conferimento dei rifiuti" pubblicato sul sito istituzionale di Broni Stradella Pubblica srl (www.bronistradellapubblica.it).

Già in fase di conferimento, tutti i materiali devono essere possibilmente selezionati per tipologia di rifiuto dall'utenza, e conferiti all'interno degli

appositi contenitori e aree di stoccaggio provvisorie, individuate con apposita cartellonistica.

b. Provenienza dei rifiuti

All'interno della piattaforma ecologica possono essere conferiti solo i rifiuti originati da insediamenti civili (abitazioni) e attività produttive (per i soli rifiuti speciali non pericolosi e urbani) situati nel Comune di Portalbera e in regola con il pagamento della tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana.

c. Modalità di accesso utenti nella piattaforma ecologica

Le modalità di accesso alla piattaforma ecologica di Stradella sono descritte nel *"Regolamento per l'accesso ed il conferimento dei rifiuti"* pubblicato sul sito istituzionale di Broni Stradella Pubblica srl (www.bronistradellapubblica.it) e sono distinte in funzione dell'utenza domestica e non domestica.

Si evidenzia, inoltre, che le aziende potranno conferire in piattaforma ecologica esclusivamente i rifiuti non pericolosi (identificati dal relativo codice EER) contenuti nel proprio provvedimento d'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali all'art. 212 comma 8 del D. lgs. 152/2006 (vedi anche D.M. 120/2014 articolo 8, comma 1, lettera b) e comunque codici CER ricompresi nell'elenco e ammessi in piattaforma ecologica.

d. Orario di apertura

L'orario di apertura della piattaforma ecologica viene stabilito in modo da favorire la più ampia affluenza ed è reso pubblico sul sito istituzionale di Broni Stradella Pubblica srl (www.bronistradellapubblica.it). Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione e al controllo.

ART. 5 SERVIZI ACCESSORI

Nel corso della durata del contratto le parti potranno negoziare l'affidamento di servizi, o l'attivazione di servizi non regolati dal contratto, sulla base di valutazioni di quanto stabilito dal contratto stesso, valutando se ed in che misura i nuovi servizi richiedono una specifica definizione di risultati da conseguire ed ulteriori oneri per il Comune.

COMUNE DI PORTALBERA

CONTRATTO DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

INDICE

PREMESSE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Premesse e Definizioni

Articolo 2 Oggetto e finalità

Articolo 3 Regime giuridico per la gestione del Servizio

Articolo 4 Perimetro del Servizio affidato

Articolo 5 Durata dell'affidamento

TITOLO II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Articolo 6 Corrispettivo contrattuale

Articolo 7 Aggiornamento del corrispettivo contrattuale

Articolo 8 Piano Economico Finanziario di Affidamento

Articolo 9 Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento

Articolo 10 Istanza di riequilibrio del Piano Economico Finanziario di Affidamento

Articolo 11 Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

Articolo 12 Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio

TITOLO III - QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Articolo 13 Obblighi in materia di qualità e trasparenza

TITOLO IV - ULTERIORI OBBLIGHI

Articolo 14 Ulteriori obblighi dell'ETC

Articolo 15 Ulteriori obblighi del Gestore

TITOLO V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI

Articolo 16 Obblighi del Gestore

Articolo 17 Programma di controlli

Articolo 18 Modalità di esecuzione delle attività di controllo

TITOLO VI - PENALI E SANZIONI

Articolo 19 Penali

Articolo 20 Sanzioni

Articolo 21 Condizioni di risoluzione

TITOLO VII - CESSAZIONE E SUBENTRO

Articolo 22 Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore

Articolo 23 Trattamento del personale

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 Responsabilità e Assicurazioni

Articolo 25 Aggiornamento e modifica del contratto – Divieto di cessione

Articolo 26 Conciliazione e controversie

Articolo 27 Altri riferimenti di legge

Articolo 28 Allegati

L'anno [●] il giorno [●] del mese di [●]

TRA

Il **Comune di Portalbera**, con sede in [●], n. [●], C.F. [●], rappresentato dal Sig. [●], nato a [●], il [●] che sottoscrive il presente contratto in forza di [●]

E

La Società **Broni Stradella Pubblica S.r.l.**, con sede in Via Nazionale, n. 53, 27049 Stradella (PV), P.IVA 02419480187, rappresentato dal Sig. Maurizio Visponetti, nato a Canneto Pavese, il 15/03/1949 che sottoscrive il presente contratto in qualità di Legale Rappresentante

Premesso che

- (i) ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" i Comuni concorrono alle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui al successivo art. 200 del medesimo Testo Unico Ambientale e concorrono altresì mediante propri regolamenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sino all'inizio delle attività del soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito;
- (ii) ai sensi della delibera ARERA n.363/2021, Allegato MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente è l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- (iii) con delibera n. [●] del [●] è stato approvato il piano finanziario e il regolamento della TARI ai sensi dell'artt. 1, comma 691 della L. 147/2013 entro il termine di cui all'art. 3 comma 5 *quinquies* del D.L. 228/2021 conv. con modif. in L. 15/2022, che costituiscono gli ultimi aggiornamenti alla data di stipula del presente Contratto;

**Tutto ciò premesso
si conviene e stipula quanto segue**

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Premesse e Definizioni)

1.1 Le Premesse sono parte integrante e sostanziale del Contratto.

1.2 Ai fini del Contratto valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità o ARERA:** l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- **Disciplinare tecnico:** il documento, allegato al Contratto di servizio, che contiene le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato;
- **Comune:** il Comune di Portalbera;
- **Ente Territorialmente Competente o ETC:** il Comune di Portalbera;
- **Gestore (o Società o Broni Stradella):** la società Broni Stradella Pubblica S.r.l.;
- **Parti:** sono l'Ente Territorialmente Competente e il Gestore del servizio che sottoscrivono il presente contratto;
- **Perimetro del servizio:** attività del servizio di igiene urbana di cui all'art. 4.1, incluse nel perimetro di regolazione ARERA, oggetto di affidamento al Gestore;
- **Servizio affidato o Servizio:** il servizio di igiene urbana affidato al Gestore nel territorio comunale ai sensi della normativa *pro tempore* vigente nei limiti del Perimetro del servizio.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

2.1 Il Contratto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di igiene urbana del Comune come meglio specificato all'Articolo 4 e nel Disciplinare Tecnico e ha la finalità di regolare i rapporti tra l'ETC e Broni Stradella fissandone gli obblighi ed i diritti reciproci e il contemporaneo perseguimento degli obiettivi, a favore della cittadinanza servita.

2.2 Con il Contratto l'ETC e il Gestore si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui ai precedenti commi, l'ETC si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal Contratto, tra cui:

- a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;
- b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del Contratto;
- c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

2.4 Parimenti il Gestore, per il raggiungimento delle finalità di cui ai precedenti commi, si

impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal Contratto, tra cui:

- a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dall'ETC in attuazione della normativa vigente;
- b) realizzare gli obiettivi previsti dall'ETC, anche in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli atti di programmazione sovraordinati di riferimento, e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
- c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.5, lettera a), del Contratto, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione *pro tempore* vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;
- d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del Contratto.

Articolo 3 (Regime giuridico per la gestione del Servizio)

- 3.1** Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio secondo il modello dell'*in house providing*, in adempimento alle deliberazioni del Comune n. [●] del [●] e n. [●] del [●], in cui sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e le valutazioni effettuate in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 4 (Perimetro del Servizio affidato)

- 4.1** Il Servizio affidato al Gestore mediante il Contratto è costituito dall'insieme delle seguenti attività, meglio descritte e precisate nell'allegato disciplinare tecnico, che rientrano nel perimetro di regolazione ARERA:

Raccolta e trasporto indifferenziato
Raccolta stradale
Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni
Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico
Smaltimento in impianti di discarica controllata
Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
Operazioni di raccolta stradale
Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni
Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani
Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti

- 4.2** L'esercizio del Servizio affidato si svolge entro i limiti del territorio comunale di Portalbera.

Articolo 5

(Durata dell'affidamento)

- 5.1** La durata dell'affidamento di cui al Contratto è stata fissata a partire dalla stipula del contratto con termine in data **31/12/2032** e comunque fino alla conformazione della gestione all'obbligatoria costituzione degli Ambiti Ottimali previsti dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011 secondo le prescrizioni che verranno impartite in sede regionale e/o provinciale se antecedente al 31/12/2032.
- 5.2** Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del Servizio affidato e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio *pro tempore* vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:
- a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3 bis, comma 2 bis, del D.L. 138/2011 conv. modif. in L. 148/2011;
 - b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del gestore entrante, nel rispetto della regolazione *pro tempore* vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;
 - c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi previsti dall'ETC in accordo con il Gestore.

Titolo II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Articolo 6 (Corrispettivo contrattuale)

- 6.1** Il corrispettivo relativo al Servizio affidato, con riferimento alle attività comprese nel perimetro regolato da ARERA è determinato secondo il metodo tariffario *pro tempore* vigente. Il corrispettivo per l'erogazione dei servizi a corpo presunto è pari a **€ 2.176.038,00** pari a **€ 2.393.642,00** IVA di Legge inclusa;
- 6.2** Gli importi di cui sopra potranno subire modifiche in ragione delle determinazioni conseguenti al regime tariffario vigente.
- 6.3** L'ETC ed il Gestore, tramite procedure partecipate, provvedono, secondo la periodicità prevista dal metodo tariffario *pro-tempore* vigente, alla quantificazione, per ciascuna annualità del Corrispettivo del Servizio relativo a:
- i servizi che rientrano nel perimetro di regolazione ARERA ai sensi del metodo tariffario *pro tempore* vigente;
 - eventuali attività accessorie/opzionali esterne al Perimetro del Servizio regolato secondo i corrispettivi pattuiti di volta in volta tra le parti.
- 6.4** Il corrispettivo del Servizio affidato verrà liquidato con modalità mensile e di immediata esigibilità, salva diversa rinegoziazione tra le parti della sola periodicità, e che dovrà essere saldata entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di effettiva fatturazione. Nel caso in cui non sia stato ancora quantificato il corrispettivo per l'anno di riferimento, si procederà, in acconto, con il corrispettivo dell'anno precedente.

6.5 Broni Stradella assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

6.6 Le prestazioni straordinarie e/o attività accessorie / opzionali, esterne al perimetro regolato da ARERA saranno invece oggetto di separata fatturazione e pagamento secondo modalità e corrispettivi concordati di volta in volta tra le Parti

Articolo 7 (Aggiornamento del corrispettivo contrattuale)

7.1 L'ETC garantisce, per tutta la durata dell'affidamento, la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario *pro tempore vigente*, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi della regolazione vigente.

7.2 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa dell'ETC e del Gestore secondo le modalità di cui al successivo Articolo 25.

Articolo 8 (Piano Economico Finanziario di Affidamento)

8.1 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento allegato al presente Contratto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale e riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

8.2 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento (Allegato 3) si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e comprende i seguenti elementi:

- a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- b) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il Servizio affidato.

8.3 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 9 (Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento)

9.1 L'ETC e il Gestore, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento.

9.2 Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:

- a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento secondo il metodo tariffario *pro tempore* vigente e lo trasmette all'ETC;
- b) l'ETC, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- c) l'ETC adotta il Piano Economico Finanziario di Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.

9.3 L'ETC assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento effettuato ai sensi del precedente comma 9.2, consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 10

(Istanza di Riequilibrio del Piano Economico Finanziario di Affidamento)

10.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria, tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta all'ETC istanza di riequilibrio.

10.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.

10.3 È obbligo del Gestore comunicare, altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Articolo 11

(Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario)

11.1 Le eventuali misure di riequilibrio - una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria *pro tempore* vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili (tesi alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al contenimento delle uscite) - non siano sufficienti a preservare i target di qualità stabiliti, comprendono, di norma:

- a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di Servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
- b) la modifica del Perimetro del Servizio affidato o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale),

ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente Contratto.

- 11.2** Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dall'ETC in accordo con il Gestore eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

Articolo 12

(Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio)

- 12.1** L'ETC decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro e non oltre sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Autorità la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.
- 12.2** L'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'Autorità può disporre misure cautelari.

Titolo III - QUALITÀ E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Articolo 13

(Obblighi in materia di qualità e trasparenza)

- 13.1** Al Contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione *pro tempore* vigente (Allegato 4).
- 13.2** Nel corso dell'affidamento il Gestore è tenuto al rispetto degli standard previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente e al raggiungimento dei seguenti obiettivi di miglioramento delle caratteristiche del Servizio:
- Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata;
 - Il mantenimento del macro-indicatore R1 "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" (R1) al livello determinato nel corso della revisione PEF 2024-2025 che risulta collocarsi al valore 1,04.
- 13.3** Il Gestore svolge il Servizio affidato nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti

Titolo IV - ULTERIORI OBBLIGHI

Articolo 14

(Ulteriori obblighi dell'ETC)

- 14.1** L'ETC è obbligato a:
- a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani

- adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;
- b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal Contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del Servizio affidato.

14.2 L'ETC si impegna, altresì:

- a) a cooperare, per quanto possibile, al fine del miglior espletamento del Servizio affidato da parte di Broni Stradella ed a consentire al Gestore il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in proprio possesso, ritenute necessarie e/o utili all'esecuzione del Servizio affidato quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i dati sulla popolazione, sul territorio e sull'ambiente.

14.3 L'ETC si impegna, inoltre, per tutta la durata del Contratto, a collaborare secondo il principio di leale collaborazione, con Broni Stradella per quanto possibile, per l'esecuzione del Contratto

Articolo 15
(Ulteriori obblighi del Gestore)

15.1 Il Gestore è obbligato a:

- a) garantire e mantenere il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla normativa sui contratti pubblici e di settore;
- b) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato per come individuati dall'ETC;
- c) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal Contratto;
- d) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;
- e) trasmettere all'ETC le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;
- f) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'ETC ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- g) dare tempestiva comunicazione all'ETC del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del Servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo ETC;
- h) restituire all'ETC, alla scadenza dell'affidamento, tutti gli eventuali beni strumentali al Servizio di proprietà dell'ETC avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- i) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- j) proseguire nella gestione del Servizio fino al subentro del nuovo Gestore secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal Contratto;
- k) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal Contratto;

- 15.2 Le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti sono applicate secondo la normativa vigente.

Titolo V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI

Articolo 16 (Obblighi del Gestore)

- 16.1 Il Gestore predispone con cadenza annuale una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel Contratto.
- 16.2 Il Gestore si impegna, sin d'ora, a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere, impianti, dati o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del Contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 17.
- 16.3 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per un periodo non inferiore a un anno successivo a quello della registrazione.
- 16.4 Il Gestore provvede ogni due anni a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del Contratto (Allegato 5), distinto nella seguente sezione:
- Inventario dei beni strumentali di proprietà e di terzi.

Articolo 17 (Programma di controlli)

- 17.1 L'ETC predisporrà, entro [●] mesi dalla sottoscrizione del Contratto e successivamente per ogni annualità di Servizio, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del D.Lgs. 201/2022, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.
- 17.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e all'ETC anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione *pro tempore* vigente.
- 17.3 Nell'ambito dei controlli l'ETC verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del Servizio affidato.
- 17.4 Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell'ETC.

Articolo 18 (Modalità di esecuzione delle attività di controllo)

- 18.1 L'ETC effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del Contratto da parte del Gestore in coerenza con le previsioni di cui all'Articolo 17.

Titolo VI – PENALI E SANZIONI

Articolo 19 (Penali)

- 19.1** In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel Contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.
- 19.2** Alle inadempienze del Gestore di cui al comma 19.1, fatte salve quelle previste dalla regolazione *pro tempore* vigente potranno essere applicate penali secondo le modalità procedurali e i termini ivi descritti.
- 19.3** In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e *standard* di qualità previsti dal Contratto, ivi compresi gli obblighi e *standard* aggiuntivi rispetto alla regolazione *pro tempore* vigente, si possono applicare al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione *pro tempore* vigente per violazione degli standard corrispondenti.
- 19.4** L'ETC comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi dei precedenti commi per le successive determinazioni di competenza.

Articolo 20 (Sanzioni)

- 20.1** L'ETC è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per gli eventuali procedimenti sanzionatori di competenza.

Articolo 21 (Condizioni di risoluzione)

- 21.1** Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, le Parti disciplinano espressamente le condizioni di risoluzione per grave inadempimento contrattuale, prevedendo espressamente le ipotesi di inadempimento oggetto delle clausole risolutive espresse ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nonché le modalità e i termini per l'intimazione ad adempiere secondo la previsione dell'articolo 1454 del Codice civile.

Titolo VII – CESSAZIONE E SUBENTRO

Articolo 22 (Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore)

- 22.1** L'ETC è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del Contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.
- 22.2** Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni

prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.

- 22.3** Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal Gestore, l'ETC verificherà la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del Servizio e quelli da trasferire al gestore entrante.
- 22.4** L'ETC disporrà l'affidamento al gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.
- 22.5** L'ETC individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione *pro tempore* vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del nuovo gestore entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. A tal fine, il Gestore trasmetterà all'ETC le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; l'ETC delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.
- 22.6** A seguito del pagamento del valore di subentro, Broni Stradella cede al nuovo gestore tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del Servizio affidato, individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con l'ETC sulla base dei documenti contabili. Resta ferma la possibilità che in alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, Broni Stradella ed il nuovo gestore potranno concordare che quest'ultimo subentri nelle obbligazioni esistenti alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti.
- 22.7** Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del Servizio affidato risulti alle dipendenze di Broni Stradella, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all'ETC, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore.
- 22.8** In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come dall'ETC, nel termine indicato, il Gestore prosegue nella gestione del Servizio affidato fino al subentro del nuovo gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'ETC unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
- 22.9** In caso di inosservanza delle previsioni di cui ai precedenti commi, trovano applicazione le seguenti penali:
- per mancato avvio da parte dell'ETC della procedura di individuazione del nuovo gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del Contratto: € 100,00;
 - per mancata messa a disposizione tempestiva da parte del gestore, entro 30 giorni dalla richiesta dell'ETC, dei dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento: € 100,00;
 - per mancata disposizione di affidamento al gestore entrante da parte dell'ETC entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente: € 100,00;
 - per mancata deliberazione dell'ETC nei termini di cui all'art. 22.5 del valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione *pro tempore* vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del nuovo gestore entro il

- novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento: € 100,00
- per mancata trasmissione entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento da parte del Gestore all'ETC delle informazioni e dei dati necessari richiesti per iscritto dall'ETC ai fini della determinazione del valore di affidamento: € 100,00

Articolo 23
(Trattamento del personale)

- 23.1** Il Gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

Titolo VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24
(Responsabilità e Assicurazioni)

- 24.1** Il Gestore è tenuto a sottoscrivere le polizze assicurative per.
- a) Responsabilità Civile verso Terzi, fino al massimale non inferiore a 2.500.000 €;
 - b) Protezione dei beni strumentali all'esecuzione del servizio contro i rischi di calamità naturali, per il massimale di 15.486.427,00 €.

Articolo 25
(Aggiornamento e modifica del Contratto – Divieto di cessione)

- 25.1** Il Contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o dei reciproci obblighi, in particolare al sopravvenire di:
- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
 - provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
 - provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
 - eventuali modifiche programmate indicate nel Contratto e relativi Allegati.
- 25.2** Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del Contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *pro tempore* vigenti e ferma altresì restando la sussistenza delle condizioni di equilibrio economico finanziario è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso dell'ETC o del Gestore.
- 25.3** Le Parti indicano le modalità di aggiornamento del presente contratto al verificarsi delle condizioni di cui al comma 25.2.

Articolo 26
(Conciliazione e Controversie)

- 26.1** Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti saranno di competenza del TRIBUNALE DI PAVIA

Articolo 27
(Altri riferimenti di legge)

27.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si farà riferimento alle disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti in materia

Articolo 28
(Allegati)

28.1 I documenti allegati, di seguito elencati, costituiscono parte integrante, formale e sostanziale, del Contratto:

1. Deliberazione del Comune di [●] n. [●] del [●] (*scelta della forma di gestione*);
2. Deliberazione del Comune di [●] n. [●] del [●] (*affidamento del servizio*);
3. Piano Economico Finanziario di Affidamento;
4. Carta della qualità del Servizio;
5. Inventario dei beni strumentali;
6. Statuto di Broni Stradella;
7. Disciplinare tecnico.

COMUNE DI PORTALBERA

CONTRATTO DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

Allegato 3

Piano Economico Finanziario di Affidamento

Rif. Art.8.2: *“Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:*

- a. il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*
- b. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- c. le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.”*

Piano Economico Finanziario di Affidamento composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario

PROSPETTO 1 - CONTO ECONOMICO

		TOTALE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
TOTALE RICAVI		221.345 €	43.332 €	58.579 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €	245.633 €
<i>Ricavi servizio rifiuti Comune</i>		2.176.038 €	233.774 €	254.111 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €	241.165 €
<i>Ricavi vendita materiali e CONAI</i>		45.308 €	9.557 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €	4.469 €
<i>Ricavi raccolta a privati</i>		€ -	- €	- €	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	- €
<i>Altri ricavi servizio di raccolta</i>		€ -	- €	- €	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	- €
TOTALE COSTI OPERATIVI DIRETTI		1.993.464 €	214.761 €	222.338 €							
Materie prime e di consumo		82.083 €	12.349 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €	8.717 €
Costo del personale		520.914 €	58.575 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €	57.792 €
Costo per servizi		1.322.072 €	134.730 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €	148.418 €
Godimento beni di terzi		56.883 €	8.591 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €	6.037 €
Oneri diversi di gestione e altri costi amm.vi		11.512 €	516 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €	1.374 €
TOTALE COSTI OPERATIVI		1.993.464 €	214.761 €	222.338 €							
Ammortamenti		97.446 €	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
Accantonamenti		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		97.446 €	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
EBIT		130.435 €	13.569 €	19.752 €	5.319 €	8.788 €	18.089 €	17.345 €	16.602 €	15.858 €	15.114 €
Risultato ante imposte		130.435 €	13.569 €	19.752 €	5.319 €	8.788 €	18.089 €	17.345 €	16.602 €	15.858 €	15.114 €
<i>IRES</i>	24%	31.304 €	3.256 €	4.741 €	1.276 €	2.109 €	4.341 €	4.163 €	3.984 €	3.806 €	3.627 €
<i>IRAP</i>	4%	5.087 €	529 €	770 €	207 €	343 €	705 €	676 €	647 €	618 €	589 €
Risultato netto		94.044 €	9.783 €	14.241 €	3.835 €	6.336 €	13.042 €	12.506 €	11.970 €	11.433 €	10.897 €

PROSPETTO 2 – STATO PATRIMONIALE

€	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
Immobilizzazioni	55.050 €	51.949 €	47.360 €	41.284 €	32.727 €	33.471 €	33.471 €	32.727 €	31.239 €	- 0 €
Crediti commerciali		40.000 €	42.506 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €	40.378 €
Disponibilità liquide	- €	- €	- €	- €	1.324 €	13.623 €	26.129 €	38.842,40 €	51.763,41 €	93.899,73 €
TOTALE ATTIVO	55.050 €	91.949 €	89.866 €	81.662 €	74.429 €	87.472 €	99.978 €	111.947,23 €	123.380,67 €	134.277,83 €
Mezzi propri	55.050 €	53.564 €	49.633 €	41.428 €	32.871 €	33.615 €	33.615 €	32.871 €	31.383 €	94.043,89 €
Apporto soci	55.050 €	43.781 €	25.608 €	13.569 €	- 1.324 €	- 13.623 €	- 26.129 €	- 38.842 €	- 51.763 €	- 93.900 €
Utile-perdita di esercizio		9.783 €	14.241 €	3.835 €	6.336 €	13.042 €	12.506 €	11.970 €	11.433 €	10.897 €
Utile a riserva		- €	9.783 €	24.024 €	27.859 €	34.195 €	47.238 €	59.744 €	71.713 €	83.147 €
Debiti finanziari		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti commerciali		38.384 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €	40.234 €
Fondi ACC		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE PASSIVO	55.050 €	91.949 €	89.866 €	81.662 €	73.105 €	73.849 €	73.849 €	73.104,83 €	71.617,25 €	134.277,83 €

PROSPETTO 3 – FLUSSO DI CASSA

		Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9
EBIT	€	-	13.569 €	19.752 €	5.319 €	8.788 €	18.089 €	17.345 €	16.602 €	15.858 €	15.114 €
<i>Variazione CCN</i>			- 1.615 €	- 657 €	2.128 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €
<i>+ Ammortamenti</i>	€	-	15.002 €	16.489 €	17.977 €	14.508 €	5.207 €	5.950 €	6.694 €	7.438 €	8.182 €
											- €
<i>+Accantonamenti</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €
<i>-Imposte</i>	€	-	3.786 €	5.511 €	1.484 €	2.452 €	5.047 €	4.839 €	4.632 €	4.424 €	4.217 €
<i>-Investimenti</i>		55.050 €	11.901 €	11.901 €	11.901 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	5.950 €	- €
Flusso di cassa della gestione corrente		-55.050 €	11.269 €	18.173 €	12.039 €	14.893 €	12.298 €	12.506 €	12.713 €	12.921 €	19.079 €
<i>Finanziamento</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Rimborso del debito</i>	€	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di cassa per gli azionisti		-55.050 €	11.269 €	18.173 €	12.039 €	14.893 €	12.298 €	12.506 €	12.713 €	12.921 €	19.079 €
<i>Flusso cumulato</i>		- 55.050 €	- 43.781 €	- 25.608 €	- 13.569 €	1.324 €	13.623 €	26.129 €	38.842 €	51.763 €	70.842 €
Apporto equity		55.050 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Cumulato con equity		- €	11.269 €	29.442 €	41.481 €	56.375 €	68.673 €	81.179 €	93.892 €	106.813 €	125.892 €

PROSPETTO 4 – SINTESI INVESTIMENTI

Investimenti	Valore
- <i>Acquisto cespiti gest. uscente</i>	55.050 €
- <i>Investimenti primo triennio</i>	35.702 €
- <i>Investimenti successivi 5 anni</i>	35.702 €
- <i>Disinvestimento finale/cessione a gest. subentrante</i>	- €
TOTALE	126.454 €
Ammortamenti	Valore
<i>Ammortamenti complessivi in arco piano</i>	97.446 €
<i>Ammortamenti medi annui</i>	12.181 €

Gli investimenti rispondono alla programmazione aziendale che, nel proprio Piano Industriale, ha previsto il rinnovo e la sostituzione di mezzi ed attrezzature, nonché la realizzazione di specifica palazzina dedicata al servizio di Igiene Ambientale.

All'interno della programmazione complessiva degli investimenti, Broni Stradella Pubblica Srl è impegnata ad allocarli all'interno dei costi del servizio erogato al Comune di Portalbera, con specifica analisi puntuale delle specifiche necessità e delle risorse effettivamente disponibili.

PROSPETTO 5 – CALCOLO AMMORTAMENTI

	VU	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno6	anno7	ann8		VNC
11.901 €	8		1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	- €
11.901 €	8			1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €
11.901 €	8				1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	1.488 €	2.975 €
5.950 €	8					744 €	744 €	744 €	744 €	744 €	2.231 €
5.950 €	8						744 €	744 €	744 €	744 €	2.975 €
5.950 €	8							744 €	744 €	744 €	3.719 €
5.950 €	8								744 €	744 €	4.463 €
5.950 €	8									744 €	5.207 €
14.870,77 €	3	4.956,92 €	4.956,92 €	4.956,92 €							- €
40.179,29 €	4	10.044,82 €	10.044,82 €	10.044,82 €	10.044,82 €						- €
		15.001,74 €	16.489,32 €	17.976,90 €	14.507,56 €	5.206,53 €	5.950,32 €	6.694,10 €	7.437,89 €	8.181,68 €	23.057,47 €



BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

VIA NAZIONALE, 53 - 27049 STRADELLA

TEL. 0385 249311 – Fax 0385 43978

Mail: info@bronistradellapubblica.it - Pec: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

Codice Fiscale / Partita IVA 02419480187 - Capitale Sociale €. 8.112.612,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 - R.E.A. PAVIA n. 271987

CARTA DELLA QUALITA'

Nome Documento

Codice Documento

Carta della Qualità

C.SERV.

Revisione

Data

Approvata dal CdA del 16/12/2022

06/02/2023

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
1.1. Oggetto ed ambito di applicazione.....	3
1.2. Principali riferimenti normativi	5
2. PRESENTAZIONE DEL GESTORE	7
2.1. Informazioni sul gestore	7
2.2. Principi fondamentali ai quali si ispira il gestore nell'espletamento delle proprie attività e ai quali il personale dipendente e gli incaricati devono attenersi	8
2.2.1 <i>Rispetto delle normative e onestà</i>	8
2.2.2 <i>Eguaglianza di trattamento</i>	8
2.2.3 <i>Imparzialità</i>	9
2.2.4 <i>Continuità</i>	9
2.2.5 <i>Chiarezza e trasparenza</i>	10
2.2.6 <i>Efficienza ed efficacia</i>	10
2.2.7 <i>Partecipazione</i>	10
2.2.8 <i>Tutela dell'ambiente</i>	10
2.2.9 <i>Cortesia</i>	11
2.2.10 <i>Semplificazione delle procedure</i>	11
2.2.11 <i>Privacy</i>	11
2.3. Trasparenza	11
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13
3.1. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziate	13
3.2. Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico	16
4. PERIMETRO DI RIFERIMENTO	17
4.1 Scelta dello schema regolatorio	17
4.2 Servizi erogati	17
5 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	19
6 VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO	25

1. PREMESSA

1.1. Oggetto ed ambito di applicazione

La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'Autorità di Regolazione Energia e Ambiente (di seguito "ARERA") con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'Ente territorialmente competente l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente dovrà anche integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

La presente Carta della Qualità dei Servizi (di seguito "Carta"; "Carta della Qualità" o "CdQ") è stata predisposta da Broni Stradella Pubblica srl (di seguito "Gestore" o "BSP") relativamente ai servizi svolti nei Comuni gestiti in funzione dei contratti di servizio in essere.

La Carta dei Servizi rappresenta l'impegno della Broni Stradella Pubblica srl ad assicurare il massimo livello di qualità del servizio nei confronti non solo del Committente del servizio, ma dei cittadini/utenti, nel rispetto dei principi, delle regole e degli standard in essa prestabiliti, in modo da garantire la chiarezza del rapporto ed il miglioramento continuo del servizio anche attraverso l'individuazione di idonei strumenti di controllo e monitoraggio.

La Carta si riferisce ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni serviti da Broni Stradella Pubblica srl mediante contratto, e si applica alle seguenti attività ove previste dai contratti di servizio:

- Raccolta e trasporto sia dei rifiuti solidi urbani, che dei rifiuti speciali, sia pericolosi e non pericolosi;
- Raccolte differenziate;
- Gestione piattaforma ecologica;
- Avviamento a recupero o a smaltimento di rifiuti solidi urbani indifferenziati, rifiuti solidi urbani differenziati, speciali pericolosi e non pericolosi;
- Pulizia stradale meccanizzata e manuale.

In ogni Comune servito, Broni Stradella Pubblica srl stipula un contratto di servizio con l'Amministrazione comunale, nel quale vengono stabiliti impegni e obblighi reciproci, nonché condizioni generali e caratteristiche del servizio.

La Carta della Qualità è redatta in conformità a quanto stabilito da ARERA nella **Delibera n. 15/2022** ed in particolare:

- **riporta il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori**
- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli obblighi di servizio**
- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli indicatori e relativi standards di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'ARERA**

- **contiene**, con riferimento a ciascun servizio, **l'indicazione degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente**.

La Carta della Qualità di gestione dei rifiuti urbani è il documento attraverso il quale il Gestore, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara agli utenti gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio, sulla base di quanto definito con l'Ente Territorialmente Competente, il soggetto pubblico di regolazione del servizio, non deve quindi essere considerato un documento statico ma, uno strumento dinamico in continua evoluzione.

La Carta della Qualità deve intendersi integrativa dei seguenti documenti con particolare riferimento agli aspetti quali-quantitativi dei servizi, compresi gli standard di qualità che il gestore si impegna a rispettare:

- a) **il Contratto di Servizio** sottoscritto tra i Comuni ed il Gestore che definisce diritti e obblighi delle parti, compresi i relativi allegati (es. **disciplinare tecnico del servizio** di gestione rifiuti in cui sono indicate le modalità operative del gestore);

La presente Carta della Qualità, integrata nella Carta della Qualità Unica del servizio di Igiene Urbana approvata dall'ETC, considerate le peculiarità di ciascun territorio locale servito, è resa disponibile presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune e/o sportelli e/o sul sito.

Presso i precedenti punti di contatto l'utente potrà altresì reperire materiale informativo in cui sono riportati:

- a) le modalità specifiche di erogazione del servizio;
- b) gli orari di apertura al pubblico della Piattaforma Ecologica.

La Carta della Qualità verrà aggiornata a cura del Gestore per adeguarsi alle nuove disposizioni normative – con particolare riferimento ai provvedimenti ARERA - che dovessero sopravvenire nel periodo dell'affidamento. L'ETC potrà in ogni caso richiedere l'aggiornamento della Carta anche prima delle suddette scadenze.

Il presente documento è articolato in una parte generale nella quale sono esposti punti principali dell'attività svolta dalla Broni Stradella Pubblica srl presso i Comuni gestiti e un allegato numerato in cui vengono esplicitati i servizi svolti nel singolo Comune analizzato; non deve pertanto essere considerato uno strumento statico, ma al contrario dinamico e in continuo aggiornamento in funzione dei cambiamenti che potranno verificarsi nelle singole unità.

1.2. Principali riferimenti normativi

Si precisa che per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, a differenza di altri servizi regolati dall'ARERA, la normativa non prescrive uno schema di riferimento unico per la predisposizione della Carta della Qualità. Pertanto, per gli aspetti di qualità attinenti ai rapporti tra gestore del servizio e utente a livello nazionale, si fa riferimento:

- alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”;
- alle leggi Regionali vigenti
- al decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 “*Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all'art. 2 dispone l'emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l'adozione di tali schemi da parte delle pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.
- alla legge 14 novembre 1995, n.481; tale legge affida ad ARERA il compito - tra gli altri - di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.
- all'art. 11 comma 2 legge 30 luglio 1999 n. 286, come modificato dal D. Lgs.150/2009 “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*”;
- al decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “*Norme in materia ambientale*”, parte quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- alla legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) art. 2 comma 461 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”; in particolare, all'art. 1, comma 461, si prevede l'obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza;
- alla legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, “*Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture*”;
- al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;
- alla delibera 444/2019/R/rif ARERA “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- alla delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

2. PRESENTAZIONE DEL GESTORE

2.1. Informazioni sul gestore

Broni Stradella Pubblica srl, con sede legale in via Nazionale 53 a Stradella (PV) è una Società che statutariamente ha per oggetto lo svolgimento a favore dei Comuni soci di servizi di pubblico interesse locali, in modalità di house providing.

Broni Stradella Pubblica srl è una multiutility che fornisce servizi di pubblica utilità principalmente sul territorio della provincia di Pavia, fornisce alle comunità locali i servizi idrici e ambientali, oltre ad altri servizi di pubblica utilità, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente quale componente fondamentale della qualità della vita dei cittadini.

I servizi sono forniti da Broni Stradella Pubblica srl secondo principi di affidabilità, sicurezza, garanzia di continuità e competitività dei prezzi, oltre che soddisfazione delle aspettative di qualità e delle esigenze di nuovi servizi da parte dei clienti; sono perseguite anche la motivazione e valorizzazione del potenziale delle proprie risorse umane, nonché la collaborazione allo sviluppo sostenibile del proprio territorio di riferimento e miglioramento della qualità della vita delle comunità servite, anche attraverso una attenta politica energetica e di salvaguardia ambientale. Nello svolgimento delle proprie attività, Broni Stradella Pubblica srl presta grande attenzione alla qualità del servizio, alla redditività e alla sostenibilità sociale.

In particolare, Broni Stradella Pubblica srl svolge la propria attività prendendo in considerazione i seguenti elementi fondamentali:

- soddisfazione e fidelizzazione del proprio cliente, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per gli azionisti;
- tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, di quelli delle Società che operano a proprio favore e della popolazione circostante gli impianti e le attività svolte sul territorio, con particolare impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- tutela dell'ambiente e adozione del criterio di uso sostenibile delle risorse naturali;
- adozione di criteri per l'ottimizzazione di processi e consumi, il risparmio energetico e di materie prime, il riutilizzo di acque di processo, la minimizzazione della produzione di rifiuti interni e il loro avviamento a recupero;
- messa a disposizione del presente documento a tutte le parti interessate;
- costante tensione di tutta l'organizzazione verso il miglioramento continuo, inteso come processo di crescita delle risorse e delle prestazioni dei processi soprattutto in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela ambientale, attraverso la definizione e l'attuazione di specifici obiettivi e programmi ed il ricorso, ove economicamente sostenibile, alle migliori tecnologie disponibili;
- comunicazione all'esterno ed all'interno della politica, degli obiettivi, dei programmi e delle prestazioni in materia di qualità, ambiente, sicurezza, mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate: clienti, dipendenti, autorità, Enti di controllo, fornitori e appaltatori ecc.;

- impegno al rispetto della normativa cogente e delle eventuali prescrizioni sottoscritte, sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato, sia per l'assicurazione di più elevati standard di sicurezza e per la salvaguardia ambientale;
- valorizzazione dei dipendenti, mediante un continuo coinvolgimento, una continua sensibilizzazione e una costante formazione;
- consultazione del personale in tema di sicurezza e salute sul lavoro, in modo particolare quando vi siano cambiamenti che possano influire su tali aspetti;
- monitoraggio delle prestazioni, come elemento centrale di ogni scelta aziendale;
- preparazione e capacità di risposta efficace in caso di emergenze;
- diffusione delle politiche e degli obiettivi al personale dipendente e verifica della loro comprensione;
- impegno a riesaminare periodicamente la Politica ed i suoi obiettivi;
- ricorso a fornitori, appaltatori e collaboratori qualificati;
- riduzione dei rischi residui per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione, l'adozione di istruzioni di lavoro e l'utilizzo di appropriate misure operative di organizzazione del lavoro;
- progettazione di nuovi impianti e adeguamento di quelli esistenti tenendo conto dell'esigenza di ridurre l'impatto ambientale ed i rischi per la salute e la sicurezza durante tutto il ciclo di vita degli impianti stessi.

2.2. Principi fondamentali ai quali si ispira il gestore nell'espletamento delle proprie attività e ai quali il personale dipendente e gli incaricati devono attenersi

2.2.1 Rispetto delle normative e onestà

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione.

Broni Stradella Pubblica srl si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di legge e a sviluppare programmi e procedure che ne garantiscano l'ottemperanza. L'Azienda dovrà garantire la costante evoluzione delle attività svolte per adeguarsi alle nuove prescrizioni di legge o alle nuove normative.

In nessun caso il perseguimento di interessi societari può giustificare comportamenti non onesti.

2.2.2 Equaglianza di trattamento

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti e senza discriminazione di sesso, razza o religione. Garantisce la parità di trattamento degli utenti stessi, a parità di condizioni del servizio prestato nell'ambito di aree e categorie omogenee di fornitura.

Il Gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni della normativa e pianificazione vigente.

Si impegna a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

A tale scopo il gestore provvede a:

- **organizzare e mantenere attivo un sito web funzionante ed accessibile**, nel rispetto degli standard internazionali volto a rendere i contenuti informativi raggiungibili e fruibili al maggior numero di soggetti, cercando di eliminare, per quanto possibile, gli ostacoli, di tipo tecnologico (computer non aggiornati, compatibilità con differenti browser e risoluzioni video);
- **garantire**, per quanto possibile, **l'accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri**, predisponendo appositi sistemi di agevolazione per l'accesso ai servizi amministrativi e commerciali quali la possibilità di richiedere/fornire informazioni via mail in diverse lingue (almeno italiano ed inglese), la pubblicazione ed ostensione presso sito internet di opuscoli informativi in diverse lingue contenenti le informazioni di base);
- **in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio a minimizzare il disagio conseguente;**

2.2.3 Imparzialità

Il servizio viene prestato con obiettività, equità, giustizia e imparzialità nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono.

Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di clienti.

2.2.4 Continuità

Il Gestore assicura un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, di contenere al minimo i tempi di disservizio adottando misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile ed informando quest'ultimi sulle motivazioni e la durata del disservizio.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a **cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà aziendale** (compresi gli impedimenti di terzi), **guasti o manutenzioni necessarie** a garantire qualità e sicurezza dello stesso, legittime azioni di tutela dei diritti dei lavoratori del settore (con salvaguardia dei minimi di servizio come da specifica normativa).

2.2.5 Chiarezza e trasparenza

Il Gestore:

- garantisce un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio
- nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi.

2.2.6 Efficienza ed efficacia

Il soggetto Gestore persegue l'obiettivo del continuo e progressivo miglioramento dei servizi, adottando soluzioni tecnologiche e organizzative adeguate al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate a tutela del cittadino e della qualità ambientale.

Ogni anno Broni Stradella Pubblica srl stabilisce obiettivi di miglioramento rispetto ai risultati a consuntivo dell'anno precedente, in termini di:

- Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata
- Miglioramento della percentuale di recupero di materia ed energia
- Riduzione dello smaltimento di rifiuti in discarica

2.2.7 Partecipazione

L'utente ha il diritto di richiedere al Gestore tutte le informazioni e i chiarimenti che lo riguardano, a presentare reclami e istanze, a produrre memorie, osservazioni e documenti, cui il Gestore stesso è tenuto a dare riscontro.

Il Gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

Broni Stradella Pubblica srl individua i responsabili delle strutture e garantisce l'identificabilità del personale.

2.2.8 Tutela dell'ambiente

Nell'attuazione dei propri compiti il Gestore si impegna a garantire, l'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, nonché il costante controllo delle emissioni e dispersioni sul suolo, nell'aria e nell'acqua.

Nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi a sviluppare strategie ed azioni finalizzate al risparmio delle risorse primarie ed alla riduzione delle fonti di inquinamento.

Inoltre, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti verrà eseguito in impianti a norma e quindi sicuri dal punto di vista ambientale, dando la priorità rispettivamente al recupero di materia e al recupero energetico, rispetto alla possibilità residuale di smaltimento in discarica.

2.2.9 Cortesia

Il Gestore si impegna a garantire agli utenti un rapporto basato sulla cortesia, educazione e rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo.

2.2.10 Semplificazione delle procedure

Il Gestore si impegna a proporre all'utente procedure semplici e ne facilita l'accesso alla documentazione.

2.2.11 Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato da ultimo dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016. In particolare, i dati personali sono raccolti al solo fine di permettere al gestore la corretta erogazione del servizio e sugli stessi sono effettuate le operazioni necessarie a tal fine, quali raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, modificazione, raffronto, cancellazione e qualunque altra operazione tra quelle previste dal codice privacy.

Ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, nella misura necessaria e sufficiente all'espletamento di alcune fasi delle attività sopra menzionate e, conseguentemente, trattati solo a tali fini dagli altri soggetti quali: società controllate dal gestore, banche, istituti di credito, studi legali, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito, aziende che operano nel settore dei trasporti, consulenti e liberi professionisti, soggetti titolari ad elevare sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

2.3. Trasparenza

Il Gestore si impegna a mantenere aggiornata un'apposita sezione del proprio sito internet, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.bronistradellapubblica.it>, accessibile dalla home page, all'interno della quale potranno essere reperite le seguenti informazioni inerenti all'ambito territoriale in cui si colloca l'utenza, in particolare:

- a) la **ragione sociale del gestore** che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

- b) i **recapiti telefonici, postali e di posta elettronica** per prenotazioni del servizio di ritiro su chiamata, richieste di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché recapiti e orari degli sportelli online (ove presenti)
- c) il **calendario e orari vigenti relativi alla raccolta dei rifiuti urbani**, con riferimento a tutte le **modalità di raccolta** a disposizione dell'utente, ivi **inclusi i centri di raccolta** e con esclusione delle eventuali modalità di raccolta per cui non è effettuabile una programmazione
- d) **le informazioni in merito a eventuali campagne straordinarie di raccolta dei rifiuti urbani e a nuove aperture o chiusure di centri di raccolta**
- e) **le istruzioni** per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto
- f) **una volta predisposta dall'ETC, la Carta della qualità del servizio integrato** di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 5 del TQRIF, liberamente scaricabile
- g) **la percentuale di raccolta differenziata conseguita nel Comune** in cui è ubicata l'utenza, con riferimento ai tre anni solari precedenti a quello in corso, calcolata come indicato all'Articolo 10, commi 10.1 e 10.2 del TITR
- h) il **calendario e orari di effettuazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade** oppure **frequenza** di effettuazione del servizio nonché, in ogni caso, eventuali divieti relativi alla viabilità e alla sosta
- i) **i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento**, gli interventi di competenza del gestore, con indicazione di quelli che possono essere attivati direttamente dall'utente, secondo quanto previsto dall'articolo 49 del TQRIF

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito viene illustrato nel dettaglio come sono organizzate le attività del servizio.

3.1. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e differenziate

Nei comuni serviti da Broni Stradella Pubblica srl è diffuso sia il sistema di raccolta domiciliare porta a porta, mediante idonei contenitori, secondo diverse modalità e frequenza di svuotamento, sia la raccolta a cassonetti stradali.

I contenitori adibiti al conferimento devono risultare idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedire esalazioni moleste. I contenitori dei rifiuti stradali e le relative aree di alloggiamento sono sottoposti, secondo la frequenza stabilita dal contratto di servizio, ad interventi di lavaggio periodici, e comunque ogni qualvolta se ne richieda la necessità, per evitare l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.

Il ritardato svuotamento di alcuni cassonetti, derivante da cause estranee all'organizzazione (veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, ostacoli dovuti al traffico, etc.), nel più breve tempo possibile, a patto che sia superata la situazione di impedimento.

I Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, sia domiciliare che stradale, riguardano:

- indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche;
- carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche;
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche;
- vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche
- frazione verde (a titolo esemplificativo, sfalci e potature) per le utenze domestiche;
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche;
- pannolini e pannoloni (raccolta di prossimità);
- ingombranti per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta presso i rivenditori);
- fornitura di contenitori scarrabili e attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta occasionale;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi.

Piattaforma ecologica di Stradella

Per le tipologie di rifiuto espressamente consentite da Autorizzazione dell'Ente Competente, Broni Stradella Pubblica srl mette a disposizione la propria Piattaforma ecologica sita in località Gioiello, via Zaccagnini s/n Stradella (PV): il cittadino, dietro presentazione di documento d'identità, potrà conferire, entro certi limiti, gratuitamente le tipologie di rifiuto nel rispetto della normativa vigente.

Cosa accoglie la Piattaforma Ecologica

Alla Piattaforma Ecologica possono essere portati, in forma gratuita e direttamente dai cittadini con un mezzo proprio o mezzi noleggiati mediante le apposite agenzie di locazione, le tipologie di rifiuti elencati sul sito internet istituzionale del gestore.

I cittadini dei Comuni nei quali Broni Stradella Pubblica srl gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti possono utilizzare la Piattaforma Ecologica.

Le imprese che svolgono attività sui territori gestiti da Broni Stradella Pubblica srl possono conferire previa: specifica autorizzazione, attestazione di autorizzazione al trasporto rifiuti e apposito formulario che evidenzia il luogo di produzione del rifiuto.

Gli orari di apertura al pubblico sono disponibili sul sito istituzionale.

➤ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) presso le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

➤ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico), scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, fiori recisi, ecc., presso le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta/cartone per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consisterà nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani, costituiti da carta/cartone, per le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e stradale dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche, a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche**

Il servizio consisterà nella raccolta domiciliare e stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e da imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche (bottiglie in vetro, vasetti, bicchieri, lattine, barattolame, ecc.), a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche**

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti provenienti da sfalci e potature (frazione verde) per tutte le utenze domestiche del territorio comunale a mezzo svuotamento idonei contenitori.

- **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti/RAEE**

Il servizio consiste nella raccolta, dei rifiuti urbani ingombranti/RAEE provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. In generale, saranno considerati ingombranti, tutti quei rifiuti di grandi dimensioni (divani, sedie, reti dei letti ecc.). Il servizio consisterà nella raccolta presso il domicilio, previo prenotazione secondo le modalità pubblicate sul sito aziendale.

- **Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci**

Il servizio consiste nel conferimento a cura dell'utenza in idonei contenitori stradali presso i rivenditori.

3.2. Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico

Nello specifico, la pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico) è effettuata sia manualmente, sia attraverso ausili meccanici e comprende anche i servizi di lavaggio delle strade.

Broni Stradella Pubblica srl si impegnerà ad evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e ad usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri.

4. PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Con riferimento ai servizi erogati dal Broni Stradella Pubblica srl nel Comune di PORTALBERA si esplicita quanto segue.

Ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione ARERA n.15/2022 Broni Stradella Pubblica srl assume le qualifiche di cui alla tabella seguente:

Perimetro gestionale	Gestore BSP
Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	NO
Gestore spazzamento e lavaggio delle strade	NO
Gestore raccolta e trasporto	SI
Gestore rifiuti ingombranti	SI
Gestore Pronto Intervento	SI

4.1 Scelta dello schema regolatorio

L'Ente Territorialmente Competente, con proprio atto n. 90 del 30/11/2022 ha stabilito che l'ambito tariffario coincidente con il Comune di Portalbera sia posizionato nello Schema I ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del TQRIF allegato alla delibera ARERA 15/2022.

COMUNE	SCHEMA REGOLATORIO	LIVELLO QUALITATIVO
PORTALBERA	SCHEMA I	MINIMO

4.2 Servizi erogati

Si riportano i servizi erogati nel Comune di riferimento:

- a) **raccolta stradale a cassonetti:** nel Comune di Portalbera sono dislocati vari cassonetti stradali di volume e colore idonei alla raccolta differenziata, collocati in punti strategici in modo da agevolare il conferimento da parte degli utenti, nel rispetto del decoro urbano.
- b) **raccolta su chiamata:** intesa come raccolta domiciliare di ingombranti e RAEE che il Gestore dovrà garantire per un minimo numero di ritiri annui; l'Ente Territorialmente Competente ha formalizzato deroga secondo l'art. 29.4 del TQRIF con atto 5073/6.8 del 21/12/2022. Per le modalità di fruizione del servizio si rimanda alla sezione dedicata presente sul sito internet del Gestore all'indirizzo www.bronistradellapubblica.it.
- c) **raccolta di altre tipologie di rifiuti raccolta di altre tipologie di rifiuti:** sul territorio comunale è attivo il servizio di raccolta di pile e farmaci tramite contenitori dedicati ubicati in prossimità degli esercizi commerciali.
- d) **centri di raccolta:** i cittadini del Comune di Portalbera possono conferire gratuitamente i propri rifiuti domestici presso la piattaforma ecologica di Stradella nei limiti delle

tipologie di rifiuto autorizzate, negli orari e nei modi stabiliti dal Gestore. Il Gestore avrà cura di pubblicare sul proprio sito internet eventuali variazioni.

e) **servizio di pronto intervento – titolo X:** il Gestore della raccolta e trasporto rifiuti è tenuto a disporre di un numero verde gratuito 24 ore su 24 dedicato. L'Ente Territorialmente Competente con atto prot. 5073/6.8 del 21/12/2022 ha formalmente escluso il Gestore dalla casistica 2 "richieste di intervento riguardanti la rimozione dei rifiuti stradali in seguito ad incidenti, laddove ostacolino la normale viabilità o creino situazioni di pericolo. Il numero di telefono dedicato è 800719749.

f) **servizi in deroga:** L'Ente Territorialmente Competente con atto 5074/6.8 del 21/12/2022 ha formalmente individuato il Gestore, unicamente per le attività di sua competenza, quale soggetto obbligato agli adempimenti inerenti i punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e III.

Si rimanda inoltre al seguente link www.bronistradellapubblica.it per i dettagli dei suddetti servizi previsti sul territorio.

In caso di modifiche di rilievo ai servizi (es. variazioni strutturali, non occasionali), sarà data preventiva comunicazione agli utenti attraverso i principali canali di comunicazione, almeno entro 30 gg solari prima la decorrenza.

In caso di modifiche e/o interruzioni al normale svolgimento del servizio, purché prevedibili (ad es. in caso di sciopero), gli utenti interessati saranno informati almeno entro 15 gg dall'evento attraverso canali di comunicazione immediati ed efficaci (ad es. sito web, newsletter, messaggistica, social media, cartellonistica elettronica, tv e media locali, ecc).

5 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Lo standard di qualità del servizio è determinato dai seguenti fattori fondamentali:

- **continuità del servizio**, attraverso la regolarità nell'erogazione del servizio prestato su tutto il territorio servito
- **tutela dell'ambiente**
- **formazione del personale**
- **completezza ed accessibilità all'informazione** da parte del cliente
- **rapidità d'intervento** nel caso di disservizio
- **rilevazione sistematica** del livello qualitativo **delle prestazioni** eseguite

In considerazione dello schema regolatorio di riferimento del Comune e del perimetro gestionale si riportano di seguito gli obblighi di servizio da rispettare da parte del Gestore.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI PER CIASCUNO SCHEMA REGOLATORIO	Schema Regolatorio I		
	Obbligo	Competenza del Gestore (*)	Note(**)
Adozione e pubblicazione di un' unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Art. 6 e 7	SI	NO	
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Art. 10 e 11	SI	NO	
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Art.13,17,18	SI	SI, deroga 2.4	
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Art. 19 e 22	n.a.	NO	
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Art.20 e 22	SI	SI, deroga 2.4	Per tutti i contenuti di cui agli artt. 20.2 e art. 22
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V ad eccezione dell'Art 28.3	SI	NO	
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Art.29 e 30	SI	SI	
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Art. 32	SI	SI	
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Art. 35.1	SI	SI	
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui Art. 35.2	SI	SI	
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicura ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui all'Art. 35.3 e 35.4	n.a.	NO	
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Art 36	n.a.	NO	
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art. 42.1	SI	SI	
Registrazione delle interruzioni del servizio spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art. 43	n.a.	NO	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Art.48	SI	SI	PARZIALE

(**) *precisare eventuali deroghe/modifiche/alternative/integrazioni ammesse dal TQRIF concordate con l'ETC e da questo approvate*

In considerazione dello schema regolatorio di riferimento del Comune e del perimetro gestionale si riportano di seguito gli **Indicatori** ed i relativi **Standard** e **Livelli minimi di Performance definiti** da ARERA da rispettare da parte del Gestore.

Set di indicatori di qualità tecnica e contrattuale	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui all'Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%

Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

STANDARD GENERALI	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Tempo di risposta alle richieste di attivazione	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, senza sopralluogo	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, con sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di risposta ai reclami scritti	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste scritte di informazioni	n.a.	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
Tempo di inoltro dei reclami, ovvero delle richieste al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi

Tempo di inoltro agli utenti delle risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	n.a.	60 giorni lavorativi	60 giorni lavorativi	60 giorni lavorativi
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Tempo di rettifica degli importi non dovuti	n.a.	120 giorni lavorativi	120 giorni lavorativi	120 giorni lavorativi
Tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata	n.a.	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi
Tempo di intervento per segnalazioni per disservizi, senza sopralluogo	n.a.	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo di intervento per segnalazioni per disservizi, con sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di intervento per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, senza sopralluogo	n.a.	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo di intervento per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, con sopralluogo	n.a.	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi	15 giorni lavorativi
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e per ciascun anno α	relativo a ciascuna gestione e per ciascun anno α
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	n.a.	≤ 24 ore
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile	relativo a ciascuna gestione e con riferimento ad un intervallo mensile
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	n.a.	≤ 24 ore
Tempo di arrivo del personale incaricato sul luogo di pronto intervento, calcolato dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	4 ore	4 ore	4 ore

LIVELLO MIN DI PERFORMANCE	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione	n.a.	80%	70%	90%

Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	n.a.	n.a.	n.a.	tempo medio rispettato 10 mesi su 12
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	n.a.	85%

Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

6 VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO

La presente Carta del servizio ha validità pluriennale anche se, su base annuale, i contenuti della Carta stessa potranno essere aggiornati o revisionati in relazione a modifiche normative, cambiamenti di tipo tecnico e/o organizzativo, ecc.

La presente carta della qualità del Gestore Broni Stradella Pubblica costituisce parte integrante della carta di qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che verrà predisposta dall'Ente territorialmente competente per l'ambito territoriale del Comune di Portalbera.

Allegato 5- Inventario dei beni strumentali

Rif. Art. 16.4; "Il Gestore provvede ogni due anni a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto nella seguente sezioni:

- beni strumentali di sua proprietà e di terzi.

SONO INDICATI NELLE TABELLE SOTTOSTANTI I BENI STRUMENTALI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO UTILIZZATI DAL GESTORE BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL IN MODO TRASVERSALE SU TUTTO IL BACINO SERVITO E PROPORZIONALMENTE IMPUTATI AI SINGOLI AMBITI TARIFFARI.

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
1787	DE975HD	COMPATTATORE POSTERIORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2966	GN287GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2969	GN290GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2843	FS519LG	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2846	FS675LG	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2960	FX035ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2957	GN632XT	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1857	DM810SY	MINICOMPATTATORE	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2967	GN288GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GP794JM	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
2968	GN289GS	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2439	FC794YH	MINICOMPATTATORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2794	FH298WF	BIVASCA	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2754	FL661BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2755	FL662BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2215	EF180TB	COMPATTATORE POSTERIORE	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2924	ZA988SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2436	GB131KC	COMPATTATORE POSTERIORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GJ197ZW	SCARRABILE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2441	GB098KC	COMPATTATORE POSTERIORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2758	FH881JD	SCARRABILE	2022	RACCOLTA VETRO	PROPRIETA' BSP	
1707	EF118HC	SCARRABILE	2017	RACCOLTA VETRO	PROPRIETA' BSP	
	FS808AD	COMPATTATORE LATERALE		RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
2611	FY080TT	COMPATTATORE LATERALE	2021	RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1519	DN612VS	COMPATTATORE LATERALE	2014	RACCOLTA RFIUTI INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1673	BH851CW	FURGONE	2016	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
604	BX336FB	FURGONE	2007	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1010	CN966KY	FURGONE	2010	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1265	EF833HC	FURGONE	2011	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2437	DT578VE	SCARRABILE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2204	EV857JC	COMPATTATORE VASCA	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2923	ZA987SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2757	FX040ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2429	ES919NC	SPAZZATRICE	2020	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	PROPRIETA' BSP	
2756	FX034ER	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2187	EH353DD	COMPATTATORE POSTERIORE	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1706	EC956AX	MINICOMPATTATORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1769	EN918TM	MINICOMPATTATORE	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2213	EZ820CF	MINICOMPATTATORE	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2438	ZA472XH	MINICOMPATTATORE	2020	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2214	EW045CG	COMPATTATORE VASCA	2019	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	FY945WE	SPAZZATRICE		SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	NOLEGGIO	
2946	FJ749NV	COMPATTATORE POSTERIORE	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	

PARCO AUTOMEZZI						
ID	Targa	Classe Automezzo	Anno Cespite	Attività di impiego	Proprietà	Note
2795	FL005BR	COMPATTATORE POSTERIORE	2022	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1846	EN768DP	COMPATTATORE VASCA	2018	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
2925	ZA989SN	COMPATTATORE BIVASCA	2023	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
1977	CS362BD	AUTO	2005	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
1982	ER784SX	AUTO	2013	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
2394	EW155SK	AUTO	2020	ATTIVITA' TECNICA E DI RAPPRESENTANZA	PROPRIETA' BSP	
1773	ET930KA	AUTO	2017	RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	PROPRIETA' BSP	
	GP629GN	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GS550AX	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GS551AX	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	
	GP629GN	MINICOMPATTATORE		RACCOLTA RFIUTI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI	NOLEGGIO	

Parco Attrezzature						
ID	Tipologia	Volumetria	Anno Cespite	Frazione	Attività di impiego	Note
105	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
125	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
148	CASSONETTO	1100	2000	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
162	CASSONETTO	1100	2001	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
211	CASSONETTO	1100	2002	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
212	CASSONETTO	1100	2002	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
233	CASSONETTO	1100	2003	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
328	CASSONETTO	1100	2004	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
359	CASSONETTO	1100	2004	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
380	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
395	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
425	CASSONETTO	1100	2005	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
446	CASSONETTO	1100	2006	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
516	CASSONETTO	1100	2007	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
649	CASSONETTO	1100	2007	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
682	CASSONETTO	1100	2008	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
765	CASSONETTO	1100	2008	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
853	CASSONETTO	1100	2009	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
879	CASSONETTO	1100	2009	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
988	CASSONETTO	1100	2010	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1215	CASSONETTO	1100	2011	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1354	CASSONETTO	1100	2012	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1389	CASSONETTO	1100	2013	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1482	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1511	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1512	CASSONETTO	1100	2014	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1557	CASSONETTO	1100	2015	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1665	CASSONETTO	1100	2016	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1690	CASSONETTO	1100	2016	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1748	CASSONETTO	1100	2017	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1789	CASSONETTO	1100	2017	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2179	CASSONETTO	1100	2018	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2294	CASSONETTO	1100	2019	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2386	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2442	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2463	CASSONETTO	1100	2020	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2569	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2577	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2682	CASSONETTO	1100	2021	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2766	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2775	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2836	CASSONETTO	1100	2022	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2885	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2905	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

2971	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2972	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2973	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2977	CASSONETTO	1100	2023	INDIFFERENZIATO, CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
746	CASSONETTO	2000	2008	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
747	CASSONETTO	2000	2008	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
817	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
882	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
883	CASSONETTO	2000	2009	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1012	CASSONETTO	2000	2010	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1013	CASSONETTO	2000	2010	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1172	CASSONETTO	2000	2011	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1173	CASSONETTO	2000	2011	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1300	CASSONETTO	2000	2012	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1301	CASSONETTO	2000	2012	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1404	CASSONETTO	2000	2013	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1405	CASSONETTO	2000	2013	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1461	CASSONETTO	2000	2014	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1462	CASSONETTO	2000	2014	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1687	CASSONETTO	2000	2016	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1763	CASSONETTO	2000	2017	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1764	CASSONETTO	2000	2017	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1854	CASSONETTO	2000	2018	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1855	CASSONETTO	2000	2018	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2232	CASSONETTO	2000	2019	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2256	CASSONETTO	2000	2019	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2384	CASSONETTO	2000	2020	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2385	CASSONETTO	2000	2020	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2764	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2765	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2796	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2797	CASSONETTO	2000	2022	CARTA, PLASTICA	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
3021	CAMPANA	2000	2023	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
758	CAMPANA	2200	2008	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1128	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1204	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1383	CAMPANA	2200	2013	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1505	CAMPANA	2200	2014	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1655	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1688	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1747	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	

1772	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
1841	CAMPANA	2200	2018	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2231	CAMPANA	2200	2019	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2410	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2528	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2774	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2842	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
2951	CAMPANA	2200	2023	VETRO	RACCOLTA RIFIUTI STRADALE	
124	CASSONETTO	2400	2000	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
161	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
165	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
177	CASSONETTO	2400	2001	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
193	CASSONETTO	2400	2002	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
203	CASSONETTO	2400	2002	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
241	CASSONETTO	2400	2003	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
362	CASSONETTO	2400	2004	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
419	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
420	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
439	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
440	CASSONETTO	2400	2005	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	

483	CASSONETTO	2400	2006	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
574	CASSONETTO	2400	2007	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
575	CASSONETTO	2400	2007	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
707	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
708	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
793	CASSONETTO	2400	2008	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
891	CASSONETTO	2400	2009	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1030	CASSONETTO	2400	2010	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1152	CASSONETTO	2400	2011	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1153	CASSONETTO	2400	2011	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
1348	CASSONETTO	2400	2012	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
2919	CASSONETTO	2400	2023	INDIFFERENZIATO	RACCOLTA UND	
3021	CAMPANA	2000	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
758	CAMPANA	2200	2008	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1128	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1204	CAMPANA	2200	2011	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1383	CAMPANA	2200	2013	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1505	CAMPANA	2200	2014	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1655	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1688	CAMPANA	2200	2016	VETRO	RACCOLTA STRADALE	

1747	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1772	CAMPANA	2200	2017	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
1841	CAMPANA	2200	2018	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2231	CAMPANA	2200	2019	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2410	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2528	CAMPANA	2200	2020	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2774	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2842	CAMPANA	2200	2022	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2951	CAMPANA	2200	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
2997	CAMPANA	3000	2023	VETRO	RACCOLTA STRADALE	
163	CONTENITORE	40	2001	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
188	CONTENITORE	40	2002	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
205	CONTENITORE	40	2002	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
245	CONTENITORE	40	2003	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
345	CONTENITORE	40	2004	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
379	CONTENITORE	40	2005	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
388	CONTENITORE	40	2005	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
471	CONTENITORE	40	2006	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
529	CONTENITORE	40	2007	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
697	CONTENITORE	40	2008	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	

887	CONTENITORE	40	2009	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1023	CONTENITORE	40	2010	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1227	CONTENITORE	40	2011	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1291	CONTENITORE	40	2012	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
1386	CONTENITORE	40	2013	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2181	CONTENITORE	40	2018	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2259	CONTENITORE	40	2019	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
2313	CONTENITORE	40	2019	RACCOLTA PILE ESAURITE	RACCOLTA STRADALE	
307	CONTENITORE	100	2004	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
495	CONTENITORE	100	2006	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
530	CONTENITORE	100	2007	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
791	CONTENITORE	100	2008	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
888	CONTENITORE	100	2009	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1022	CONTENITORE	100	2010	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1226	CONTENITORE	100	2011	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1290	CONTENITORE	100	2012	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
1385	CONTENITORE	100	2013	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
2182	CONTENITORE	100	2018	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
2579	CONTENITORE	100	2021	FARMACI SCADUTI	RACCOLTA STRADALE	
390	CARRELLO HYSTER		2005			

512	CARRELLO YALE		2007			
2636	PALA VOLVO		2021			
208	PALA FIAT HITACHI		2002			
1119	ESCAVATORE CATERPILLAR		2011			

Strutture funzionali al Servizio affidato

ID	Tipologia struttura	Ubicazione	Attività svolte	Descrizione della struttura	Note
172	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	PIATTAFORMA ECOLOGICA	
734	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	PALAZZINA LABORATORI	
980	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	CAPANNONE RICOVERO RAEE	
1818	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	ECOPUNTO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	
2296	PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	CENTRO DI RACCOLTA	N. 3 TOTEM	
1485	AUTORIMESSA	VIA ZACCAGNINI - STRADELLA	RICOVERO MEZZI DI RACCOLTA/UFFICI	AUTORIMESSA	
87	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PIATTAFORMA ECOLOGICA	
140	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PESA A PONTE	
805	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	PALAZZINA LABORATORI	
2208	PIATTAFORMA ECOLOGICA	CASCINA PIROCCO - BRONI	CENTRO DI RACCOLTA	SISTEMA ANTINCENDIO	
2093	SEDE	VIA NAZIONALE, 53 - STRADELLA	SEDE OPERATIVA/AMMINISTRATIVA	FABBRICATO UFFICI	



STATUTO

BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: STRADELLA PV VIA NAZIONALE 53
Numero REA: PV - 271987
Codice fiscale: 02419480187
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 03-06-2020 - Statuto completo	2
--	---



NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

Articolo 1

Denominazione

1.1 La società è denominata:

"BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L."

Articolo 2

2.1 La società ha per oggetto esclusivo, l'assunzione, l'esercizio e la gestione, in via diretta e/o in maniera compartecipata con altri Enti Pubblici Locali e con i Gestori d'Ambito, partecipati, secondo il modello in house congiunto e pertanto a favore e per conto degli Enti Pubblici Locali Soci, e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto servizio assegnato dagli stessi, di:

a) servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, e tra essi, in via esemplificativa:

- attività che concorrono alla gestione del servizio idrico integrato come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- attività che concorrono alla gestione del servizio di igiene ambientale come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, ivi compreso il trasporto merci in conto terzi;
- attività che concorrono alla gestione dei servizi pubblici locali in genere e delle attività connesse, complementari e correlate;
- attività di gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, socio sanitarie assistenziali per anziani e disabili e gestione di servizi analoghi domiciliari;
- gestione di attività sportive e ricreative ed in particolare di servizi e impianti natatori.

b) progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

d) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2.2 La gestione diretta potrà essere esercitata anche in rapporto di coordinamento e di delegazione in gestioni d'Ambito Unitario e/o in ambiti sovracomunali compartecipati, siano essi obbligatori secondo la legge o facoltativi.

2.3 Il conseguimento dell'oggetto sociale e' pertanto garantito anche a mezzo dell'acquisto e amministrazione di partecipazioni e/o compartecipazioni, anche operative, con ed a favore di altre Societa', Consorzi, Enti che erogano servizi secondo il modello in house providing in comprensori territoriali d'ambito unitario a beneficio delle comunita' locali e degli enti giuridici che vi partecipano.

2.4 Le attivita' di amministrazione delle suddette partecipazioni includono l'intervento e il voto nelle riunioni degli organi deliberativi delle societa', dei consorzi e degli Enti partecipati, ed in particolare l'espressione delle direttive e degli indirizzi impartiti dalle comunita' locali di riferimento e dagli Enti Pubblici Locali che partecipano la Societa' rispetto alle decisioni fondamentali delle societa', dei consorzi e degli enti dalla medesima partecipati.

2.5 La societa', informandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicita', gestisce le predette attivita' attraverso risorse umane e materiali proprie e/o mediante appalti e/o affidamenti e convenzioni e/o a mezzo di ogni altra modalita' di rapporto coerentemente alle disposizioni di legge applicabili e comunque in conformita' alla disciplina in materia di societa' pubbliche operanti secondo il modello in house providing congiunto.

2.6 Nello svolgimento della sua attivita' la societa' si impegna a perseguire principi e valori etici e morali, evitando rapporti con operatori ed imprese che in qualche modo siano collegabili con attivita' non moralmente ed eticamente compatibili. essa privilegera' e incentivera' rapporti con operatori che svolgano attivita' aventi ad obiettivo la valorizzazione della natura, dell'ambiente e del territorio, il progresso civile e sociale, tecnologico, scientifico e genericamente la promozione umana.

2.7 La societa', fermi i limiti discendenti dalla disciplina in materia di societa' a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house, nonche' di quelli previsti dal presente statuto, e segnatamente di quanto previsto al successivo articolo 3, potra' inoltre svolgere attivita' connesse e collegate all'oggetto sociale compatibilmente ed in coerenza con la struttura, nonche' risorse materiali ed umane proprie e purche' cio' non pregiudichi in alcun modo il regolare, efficiente ed economico svolgimento delle attivita' indicate in via esemplificativa al precedente comma 2.1, nonche' assumere interessenze e partecipazioni in altre societa' od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, compiere ogni operazione di carattere commerciale ed immobiliare e, non nei confronti del pubblico, mobiliare e finanziario.

2.8 Le attivita' indicate al precedente comma potranno, pertanto, essere intraprese previa positiva valutazione della relativa coerenza rispetto al modello in house providing.



Articolo 3

Natura della Società e "controllo analogo"

3.1 La struttura e l'organizzazione societarie sono e saranno necessariamente conformate al modello della società totalmente pubblica operante secondo il modulo c.d, in house providing congiunto come definita nelle direttive comunitarie e dalle norme nazionali.

3.2 E pertanto:

a. il capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblico, essendo ammessa la partecipazione, diretta ed indiretta, di Enti Pubblici Locali, nonché di Società a capitale interamente pubblico costituite e preordinate al fine dell'espletamento in modo preminente e prevalente di servizi conformemente ai modello in house providing, e con divieto assoluto di apertura dei capitale a soggetti privati.

b. la Società esercita e presta la propria attività in maniera preminente e prevalente, realizzando oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato, a favore:

- degli Enti Pubblici Locali Soci e delle collettività di riferimento;

- dei Gestori d'Ambito e/o aggregazioni sovacomunali partecipati dagli Enti Pubblici Locali Soci, siano essi obbligatori secondo la legge o facoltativi, e comunque nell'interesse dei medesimi.

La produzione ulteriore rispetto al predetto limite è consentita al fine di assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

c. la Società è soggetta all'indirizzo e al controllo analogo congiunti degli Enti Pubblici Locali Soci e non può perseguire interessi contrari a quelli di cui sono portatori i medesimi. Le attività di indirizzo, programmazione e controllo congiunto, diretto o indiretto, da parte degli Enti Pubblici Locali soci, sono previste e garantite:

i) dal presente statuto che, per quanto disposto ai successivi articoli 4 e 6 e 23 e 29, assicura rappresentanza, singola e congiunta, negli organi decisionali della Società a tutti gli Enti Pubblici Locali Soci, consentendo ad essi di esercitare congiuntamente influenza determinate sugli obiettivi strategici o sulle decisioni significative della Società, nonché l'esercizio di esclusivi ed autonomi poteri di indirizzo e di veto da parte del singolo Ente Locale Socio in ordine alle determinazioni attinenti la gestione di servizi da esso affidati, nonché la costruzione e gestione di opere funzionali ai medesimi, sul territorio di riferimento;

ii) dalle obbligazioni assunte dalla Società nel contratto di servizio predisposto e approvato dall'Ente Pubblico Locale e/o dagli Enti Pubblici Locali Soci e/o anche dai disciplinari regolanti l'apporto sinergico garantito ai Gestori d'Ambito e/o alle aggregazioni sovacomunali partecipati;



iii) dall'obbligo per la Società di assumere come indirizzi essenziali ed integrativi del proprio scopo sociale i contenuti degli atti di cui al precedente allinea;

iv) dall'obbligo per la Società di perseguire gli obiettivi qualitativi e quantitativi fissati dagli Enti Pubblici Locali Soci negli atti di programmazione approvati in sede assembleare;

v) dall'obbligo della Società di operare attenendosi agli indirizzi preventivi, concomitanti e successivi impartiti dal Comitato disciplinato da successivi articoli 4, 5 e 6, istituito al precipuo fine di garantire un controllo analogo congiunto da parte degli Enti Pubblici Locali Soci sulla Società, e pertanto quale Organismo essenziale e funzionale alla conformazione della Società al modello prescelto di società pluripartecipata in house providing;

vi) dall'obbligo, per l'organo amministrativo e di controllo, della trasmissione agli Enti Pubblici Locali Soci dei seguenti atti:

- verbali, o loro estratti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto delibere inerenti il controllo analogo, budget economico-finanziari, reports infrastrutturali nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dagli Enti Pubblici Locali soci e dalla Società;
- ogni altro atto inerente la gestione purché espressamente richiesto secondo modalità e tempi tali da non ostacolare una gestione efficiente della Società stessa;

vii) dall'obbligo dell'organo amministrativo di predisporre e trasmettere agli Enti Pubblici Locali Soci ed al Presidente del Comitato al Controllo Analogo una relazione semestrale sull'andamento della gestione della Società;

viii) dall'obbligo per la Società di appagare in modo puntuale e tempestivo le richieste di informazioni, chiarimenti e modalità esecutive indicate da parte degli Enti Pubblici Locali soci per i servizi erogati nei territori di riferimento in funzione dell'esercizio del potere di vigilanza ai medesimi espressamente riconosciuto;

3.3 La Società, in ogni caso, adotta le obbligatorie procedure e meccanismi operativi in materia di trasparenza amministrativa, prevenzione della corruzione, prevenzione dei reati di cui la Società stessa potrebbe essere dichiarata responsabile.

3.4 La Società adegua in ogni caso tempestivamente il presente statuto e gli altri atti di regolamentazione assunti al fine di garantire, in ogni tempo, la sussistenza dei requisiti dell'in house providing, ivi compreso il divieto di istituire



organi diversi da quelli funzionali alla conformazione al modello societario prescelto.

Articolo 4

Comitato sul Controllo Analogo

4.1 Al fine di assicurare un controllo analogo congiunto da parte degli Enti Pubblici Locali Soci sulla Società è istituito il Comitato sul Controllo Analogo quale Organismo essenziale e funzionale alla conformazione al modello societario prescelto.

4.2 II Comitato sul Controllo Analogo, salvo quanto previsto dagli articoli successivi, è composto da nove membri nominati dall'assemblea dei Soci, con voto favorevole dalla maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci, tra i rappresentanti legali del medesimo e/o altro amministratore locale delegato, garantendo un'equa rappresentanza delle differenti aree territoriali, nonché delle differenti realtà demografiche dei Enti Pubblici Locali Soci e pertanto secondo i susseguenti principi di rappresentatività:

- tre membri individuati tra i rappresentati degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- tre membri individuati tra i rappresentati dei degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione tra i 1000 e i 5000 abitanti;
- due membri individuati tra i rappresentati dei degli Enti Pubblici Locali territoriali Soci con popolazione inferiore a 1000 abitanti;
- un membro individuato tra i rappresentati delle Unioni di Comuni.

4.3 I componenti del Comitato restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo anno di carica, fatta salva l'anticipata decadenza automatica in caso di anteriore scadenza del mandato elettorale del componente nominato in rappresentanza di una delle aree territoriali e demografiche di riferimento.

4.4 Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare uno o più componenti, l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società si attiverà per la sostituzione dei membri cessati, in coerenza con le modalità ed i criteri di nomina individuati dal presente Statuto.

4.5 II Comitato è nominato contestualmente alla prima Assemblea utile.

4.6 Alla prima seduta il Comitato nomina un Presidente ed approva, entro novanta giorni, un regolamento di funzionamento informato ai principi e criteri del presente statuto & fermo in ogni caso che il Comitato deve essere convocato dal Presidente nominato:

- almeno due volte l'anno;
- ogni qualvolta lo richieda motivatamente una pluralità di



Enti Pubblici Locali Soci non inferiore a cinque;
- ogni qualvolta debba esprimere pareri preventivi rispetto alle decisioni della Società.

4.7 Trattandosi di attività istituzionale, preordinata alla vigilanza sugli obblighi di legge per le società affidatarie di contratti di servizi in house providing, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato sul Controllo Analogo.

Articolo 5

Quorum deliberativi

5.1 Il Comitato si esprime con deliberazioni votate a maggioranza dei componenti.

5.2 Nel caso la decisione del Comitato riguardi interessi territoriali e rapporti di servizio esclusivi di un singolo Ente Pubblico Locale Socio, privi di carattere sovra-comunale, dovrà essere acquisito il voto favorevole del membro del Comitato eletto in rappresentanza dell'Ente Pubblico Locale interessato dalla decisione.

Articolo 6

Competenze del Comitato sul Controllo Analogo

6.1 Il Comitato di Controllo Analogo è preposto a verificare e garantire che la Società operi coerentemente e si conformi ai principi ed ai presupposti del modello in house providing, garantendo controllo congiunto di tipo preventivo, concomitante e successivo sulla Società da parte degli Enti Locali Soci e pertanto che essa operi coerentemente e si conformi agli indirizzi e direttive gestionali impartite, ivi comprese quelle previste negli atti di affidamento e nei contratti di servizio, dagli Enti Locali Soci in attuazione del modulo in house providing.

6.2 Il Comitato sul Controllo Analogo, pertanto:

- a. esprime pareri preventivi sugli obiettivi e sulle decisioni strategiche che gli Organi decisionali della Società sono tenuti a richiedere in forza del presente statuto o su ogni altra decisione sottoposta al suo esame;
- b. verifica il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli prestazionali che la Società deve perseguire e alla conseguente verifica;
- c. esprime indicazioni per la gestione nel caso di rilevanti inefficienze e/o scostamenti rispetto agli obiettivi ed indirizzi impartiti;
- d. provvede alla consultazione degli Enti Locali Soci in ordine alla gestione dei servizi erogati dalla Società e in ordine all'andamento generale della medesima Società, con facoltà di audizione, ogni qual volta lo ritiene e comunque almeno una volta l'anno, dei componenti degli Organi sociali;
- e. ha facoltà, in caso di ritenute sussistenti e/o denunciate inefficienze e/o irregolarità gestionali, di richiedere all'Assemblea che vengano disposti adeguate verifiche.

Articolo 7



Sede

7.1. La società ha sede legale di Stradella (PV) all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione seguita presso il registro delle imprese.

7.2. Nelle forme di legge potranno essere istituite sedi e-condarie, filiali, succursali e unità locali.

Articolo 8

Durata

8.1. La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata a norma di legge.

8.3. La Società potrà essere sciolta prima della scadenza per le cause e nei modi previsti dal presente statuto e dalla normativa vigente ed applicabile, ivi compresa quella in materia di Società pubbliche in house.

Articolo 9

9.1. Il capitale sociale è di euro 8.112,612,00 (ottomilacentododiceseicentododici/00).

9.2. Il capitale sociale, unitamente alle riserve e agli utili noti distribuiti, costituisce il patrimonio netto della Società.

9.3. Nel caso di aumento del capitale mediante nuovi conferimenti:

a) è ammessa l'offerta di sottoscrizione del nuovo capitale direttamente da parte di Enti Pubblici Locali non soci che optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2;

b) qualora uno o più soci non esercitino il diritto di sottoscrizione loro spettante per legge - neanche a seguito del mancato esercizio di tale diritto da parte di altri soci - il capitale non sottoscritto può essere offerto ad Enti Pubblici Locali non soci purché optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2.

9.4. Il capitale sociale potrà essere adeguato in conseguenza della necessità di conformare la partecipazione sociale a vincoli normativi imperativi, e nel rispetto della disciplina in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing congiunto.

9.5. Ove consentito e comunque nel rispetto della normativa, pubblicistica e privatistica, vigente ed applicabile alla Società, la medesima:

- potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso;
- potrà inoltre emettere titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del Codice Civile. La relativa decisione dovrà essere adottata dai soci con le maggioranze previste dalla normativa protempore vigente. La decisione di emissione di titoli di debito dovrà prevedere le condizioni del prestito e

le modalità del rimborso e dovrà essere iscritta a cura dell'organo amministrativo nel Registro delle Imprese: la decisione potrà inoltre prevedere che la società possa modificare, con altra decisione dei soci da assumersi con le medesime maggioranze, le condizioni del prestito, purché vi sia il consenso della maggioranza dei possessori di titoli di debito attinenti al prestito di cui si intendono modificare le condizioni.

Articolo 10

Domiciliazione - Libri Sociali

10.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti l'Organo di Controllo e/o del revisore per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Oltre ai Libri previsti dalle vigenti disposizioni in materia tributaria, la società istituirà a terra costantemente aggiornati i seguenti libri:

- a) Libro delle Decisioni dei Soci/Verbalì Assemblee;
- b) Libro delle Decisioni degli Amministratori;
- c) Libro delle Decisioni dell'organo di Controllo;
- d) Libro delle Decisioni del Comitato di Controllo Analogò

Articolo 11

Trasferimento delle partecipazioni

11.1 Le partecipazioni sociali non sono trasferibili per atto tra vivi, fatti salvi:

- i trasferimenti connessi e consequenziali ad operazioni societarie inerenti cessioni, trasferimenti di aziende e/o di rami d'azienda, fusioni e scissioni, da parte dei Soci, partecipati e controllati indirettamente da Enti Locali, a favore di questi ultimi ed in connessione con l'affidamento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società ed in ogni caso coerentemente a vincoli nonnativi imperativi vigenti;
- i trasferimenti a favore degli Enti Pubblici Locali già Soci proporzionalmente alla partecipazione detenuta, salvo il caso di rinuncia, ed in ogni caso coerentemente a vincoli normativi imperativi vigenti.
- i trasferimenti a favore degli Enti Pubblici Locali o di società a capitale interamente pubblico costituite e preordinate al fine dell'espletamento in modo preminente e prevalente di servizi conformemente al modello in house providing.

11.2 Resta fermo il divieto di trasferimento delle quote a soggetti o enti il cui ingresso nella compagine sociale, per la natura e le caratteristiche degli stessi, pregiudichi o possa pregiudicare in qualsiasi modo il conseguimento e/o il mantenimento dell'affidamento dei servizi erogati dalla Società anche in rapporto alla disciplina in materia di società pubbliche in house providing.

Articolo 12



Recesso

12.1. Il diritto di recesso spetta in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ed in particolare ai soci che non hanno consentito:

- a) al cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) ai cambiamento del tipo di società;
- c) alla fusione o alla scissione della società;
- d) alla revoca dello stato di liquidazione;
- e) al trasferimento della sede sociale all'estero;
- f) alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto sociale;
- g) al compimento di operazioni che determinano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto;
- h) al compimento di operazioni che determinano una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, del Codice Civile.

12.2 Ciascun Socio può comunque recedere dalla Società qualora, in caso di accertato e dimostrato scostamento dagli indirizzi impartiti dall'Assemblea, nonché dalle prescrizioni vincolanti di cui al contratto di servizio e di ogni ulteriore pattuizione intervenuta tra i Soci regolante l'organizzazione della Società e il miglior perseguimento dell'oggetto sociale, la Società, su richiesta del Socio, non vi ponga rimedio a mezzo di adeguata, motivata deliberazione dell'Assemblea.

12.3 In caso di recesso dell'Ente Pubblico Locale Socio, l'affidamento del servizio da esso disposto ed il correlato contratto di servizio con la Società si intenderanno automaticamente privi di effetti, salvo l'obbligo per la Società di garantire la continuità del servizio nelle more delle determinazioni in ordine al nuovo affidamento da parte dell'Ente che ha esercitato legittimamente il recesso.

12.4. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento,

12.5. La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

12.6. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

12.7. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro trenta giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

12.8. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

12.9. Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve

essere fatta annotazione nel libro dei soci,
12.10. Le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione al patrimonio sociale comprensivo del capitale sociale, di tutte le riserve e degli utili non distribuiti.
12.11. Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del presente articolo.
12.12. Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.
12.13. Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue il recesso.
12.14. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi nel rispetto di quanto previsto dai precedenti articoli 9 e 11 del presente statuto.
12.15. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c.

Articolo 13

Organo di Amministrazione

13.1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero, ove consentito dalla legge, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti come previsto dalla legge, nominati dall'Assemblea e scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza e onorabilità, e comunque coerentemente e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile ed in particolare della regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house, ivi compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di amministrazione.
13.2 L'Amministratore Unico o i componenti dell'Organo Amministrativo possono essere anche non soci.
13.3 L'Organo Amministrativo viene nominato dall'Assemblea a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.
13.4 Il Comitato di Controllo Analogo, quale organo preposto a controllare che la gestione della Società sia coerente con gli obiettivi e le direttive impartite congiuntamente dagli Enti Pubblici Locali soci in sede assembleare, collabora con l'organo amministrativo esprimendo pareri e indirizzi in ordine alle principali decisioni da assumere, nel rispetto,



comunque, delta competenza gestionale degli amministratori e ferma restando la loro responsabilità.

Articolo 14

Durata della carica, revoca, cessazione

- 14.1. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, incluso quello in corso al momento della nomina.
- 14.2. Fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house, nel periodo intercorrente tra la data di decadenza per scaduto triennio e quella per l'accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione, l'Organo Amministrativo decaduto continua ad esercitare i poteri previsti dalla legge e dal presente Statuto.
- 14.3. Gli amministratori sono rieleggibili
- 14.4. Se per qualsiasi causa viene meno l'Amministratore Unico o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo Societario oppure, in caso di Consiglio di Amministrazione, gli altri consiglieri, devono sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo di amministrazione.
- 14.5. Fermo quanto previsto ai precedenti commi, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione gli altri provvedono a sostituirli nel rispetto delle condizioni di eleggibilità e di nomina, di cui al precedente articolo 13.1. Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

Articolo 15

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- 15.1. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci contestualmente alla nomina del Consiglio stesso.
- 15.2. Il Consiglio potrà eleggere un Vicepresidente, che sostituirà il Presidente in caso di assenza o impedimento. Il Vicepresidente opererà esclusivamente quale sostituto del Presidente, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Articolo 16

Adunanze del consiglio di amministrazione

- 16.1. Il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.
- 16.2. In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.
- 16.3. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, i componenti dell'Organo di Controllo Societario con raccomandata a mani o con avviso di ricevimento, fax o messaggio di posta elettronica, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno

prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. In caso di convocazione con mezzi diversi dalla lettera raccomandata, il soggetto destinatario dell'avviso deve rispondere con le stesse modalità confermando il ricevimento della convocazione. Tanto l'avviso quanto il messaggio di risposta saranno conservati su base cartacea agli atti sociali.

16.4. Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'unione Europea.

16.5. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i rindaci effettivi.

16.6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche tramite mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentita l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- b. che si verifichi la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- c. che vi sia la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, di ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di collegamento secondo le tipologie anzidette, la riunione del consiglio di amministrazione si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione consiliare.

16.7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

16.8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 17

Poteri dell'organo amministrativa

17.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto espressamente riservato dalla legge all'Assemblea.

17.2 Dovranno comunque essere autorizzate dai soci le operazioni per le quali sussista un conflitto d'interessi degli amministratori che rappresentano legalmente la società, ai sensi dell'art 2475-ter del codice civile; intendendosi, con ciò, l'operazione specificamente autorizzata, anche per gli effetti degli articoli 1394 e 1395 del codice civile.

17.3 Gli amministratori potranno nominare procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti.





17.4 L'Organo di Amministrazione può nominare Amministratori Delegati, il Direttore Generale, Direttori di Servizio coerentemente agli indirizzi impartiti dalla Società ai sensi dell'art. 23 del presente statuto e comunque nel rispetto della normativa vigente applicabile ed in particolare della regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house.

17.5. L'Organo di Amministrazione è tenuto a trasmettere ai Soci gli atti di propria competenza elencati nel precedente articolo 3 del presente statuto.

17.6 Ove richiesto dai Soci o dal Comitato di Controllo Analogo, con propria deliberazione, l'Organo di Amministrazione o il suo Presidente riferiscono in merito alla qualità e all'efficienza dei servizi affidati alla Società nonché dell'evoluzione generata della gestione, con particolare riferimento al rispetto degli standard qualitativi e gestionali in rapporto ai singoli segmenti gestionali e ai singoli territori serviti

17.7 In ogni caso l'Organo di Amministrazione è obbligato a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire al singolo Ente Pubblico Locale Socio, il controllo sulla gestione della Società e dei servizi dal medesimo affidati alla medesima.

Articolo 18

Rappresentanza

18.1. All'Amministratore Unico o, in caso di nomina del consiglio di amministrazione, al Presidente del consiglio di amministrazione, spetta la rappresentanza della Società.

18.2. La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 19

Compensi degli amministratori

19.1 Il diritto e la quantificazione di compensi e/o rimborsi per gli amministratori verranno riconosciuti dall'Assemblea dei Soci coerentemente alla normativa vigente ed applicabile ed in particolare in conformità alla disciplina in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house per l'erogazione di servizi pubblici locali, fendo il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Articolo 20

Organo di Controllo Societario

20.1. L'assemblea nomina un Organo di Controllo Societario.

20.2. La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria.

20.3. L'Organo di Controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello



stesso Organo di Controllo.

20.4. Tutti i componenti dell'Organo di Controllo devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia e devono essere scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza e onorabilità, nonché coerentemente e nel rispetto di quanto prevista dalla disciplina normativa applicabile ed in particolare delle regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house, ivi compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di controllo.

20.5. I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea con voto unanime, o, in assenza di tale presupposto, a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.

Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei componenti dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito, fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house.

20.6. I componenti dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

20.7. La nomina, la composizione, il funzionamento e la determinazione dei compensi dell'organo di controllo verrà confermata alla normativa vigente e i sopravvenuta, ivi compresa quella di genesi giuspubblicitica disciplinante le società a capitale interamente pubblico operanti secondo il modello in house providing, fermo in ogni caso il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Articolo 21

Competenze e doveri dell'Organo di Controllo

21.1 L'Organo di controllo esercita le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal presente statuto.

21.2 Al fine di agevolare l'attività di controllo da parte dei Soci, l'Organo di Controllo è tenuto in ogni caso a trasmettere agli Enti Pubblici Locali soci e al Presidente del Comitato sul Controllo Analogico gli atti di propria competenza elencati all'articolo 3 del presente statuto.

Art. 22

Controllo Contabile

22.1. Il controllo contabile della Società è esercitato, alternativamente:

- dall'Organo di Controllo Societario, ove consentito e nelle forme di legge;
- da un revisore legale dei conti o da una società di revisori



sione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 23

Decisioni dell'Assemblea dei soci

23.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione:

- dall'organo amministrativo o da uno o più dei suoi componenti;
- da tanti soci che rappresentano almeno un decimo del capitale sociale;
- dal Comitato sul Controllo Analogo, con propria deliberazione.

23.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;
- b. l'individuazione della composizione e la nomina dell'organo amministrativo e l'eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c. l'individuazione della composizione e la nomina dell'Organo di Controllo e l'eventuale nomina del Presidente;
- d. la determinazione dei compensi degli amministratori, dei componenti dell'Organo di Controllo e dei revisori;
- e. l'attribuzione di particolari diritti di amministrazione o agli utili, nonché l'individuazione di quote con prestazioni accessorie;
- f. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g. lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;
- h. l'emissione di titoli di debito;
- i. l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.
- j. la compravendita e la permuta di beni immobili di valore superiore ad Euro 5.000.000,00 [cinquemilioni];
- k. le prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti, nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili per importi superiori ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni).
- l. l'assunzione di mutui per importi superiori ad Euro 5.000.000,00 [cinquemilioni];
- m. l'utilizzo delle riserve e/o il ripiano delle perdite o la riduzione del capitale sociale;
- n. ogni altro atto riservato ai soci dalla legge o dal presente statuto;

23.3. Sulle decisioni di cui al precedente comma lettere a, f, g, i deve essere richiesto prima dell'assemblea, il parere del Comitato sul controllo Analogo.

Articolo 24

Diritto di voto



24. Hanno diritto di voto i soci iscritti nel Libro dei soci.
24.2. In ogni caso il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione al capitale sociale, ferme restando le particolari prerogative riconosciute agli Enti Pubblici Locali Soci dal presente statuto ai fini del rispetto della normativa in materia di affidamento di servizi locali secondo il modello dell'in house providing.

Articolo 25

Assemblea

25.1. Le decisioni dei soci devono essere in ogni caso adottate mediante deliberazione assembleare.
25.2. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea. In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dai componenti dell'Organo di Controllo Societario o anche da un socio.
25.3. L'assemblea viene convocata con avviso almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata a mani o con avviso di ricevimento, fax o messaggio di posta elettronica, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali
25.4. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e deve contenere l'indicazione dei documenti relativi alle materie da trattare e l'indicazione del luogo dove possono essere consultati e può esserne estratta copia.
25.5. La deliberazione dell'assemblea si intende adottata, anche in mancanza di formale convocazione, quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.
In questa ipotesi, spetta al Presidente dell'assemblea verificare che gli amministratori e sindaci assenti siano informati della riunione, nelle forme che egli riterrà più opportune.

Articolo 26

Svolgimento dell'assemblea

26.1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di loco assente, dalla persona designata dagli intervenuti.
26.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
26.3. I soci che intendono partecipare all'assemblea, sia essa convocata ritualmente o meno, devono intervenire nel luogo in cui l'adunanza è stata stabilita. In tale luogo dovranno anche trovarsi il Presidente dell'assemblea e il soggetto - se



gretario o notaio - incaricato della sua verbalizzazione

I soci, gli amministratori e i sindaci che intendono partecipare all'assemblea dei soci potranno mettersi in collegamento con il luogo in cui si svolge l'adunanza anche da altri luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che il collegamento a distanza sia contemplato come possibile nell'avviso di convocazione o, nel caso di assemblea non preventivamente convocata, sia ammesso dal presidente dell'assemblea;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 27

Deleghe

27.1. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea deve essere rappresentato con l'osservanza dei limiti di legge anche a mezzo di delega scritta a soggetto a ciò debitamente autorizzato, che deve essere conservata dalla società. La delega può essere assegnata unicamente ad amministratori o dipendenti degli Enti titolari del diritto. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega. Nel caso di assemblea convocata per deliberare un aumento di capitale a titolo oneroso, il soggetto delegato potrà esercitare il diritto di sottoscrizione delle nuove partecipazioni solo ove ciò sia espressamente previsto nel testo della delega. Restano salvi i requisiti di carattere formale eventualmente prescritti per legge in relazione alla natura dei beni conferiti.

Articolo 28

Verbale dell'assemblea

28.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio, se richiesto dalla legge,

28.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per al-



legato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 26. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

28.3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 29

Quorum costitutivi e deliberativi

29.1 Al fine di garantire i presupposti dell'in house providing congiunto e pertanto che gli Enti Pubblici Locali Soci esercitino un controllo congiunto sulle decisioni strategiche della Società ed ogni singolo Ente Pubblico Locale aderente alla Società, anche di modeste dimensioni, ovvero titolare di modesta quota di partecipazione, eserciti sulla stessa Società un controllo effettivo quale quello che esso esercita sui servizi direttamente gestiti:

a. dovranno essere approvate, in prima convocazione, con il voto favorevole di due terzi del capitale sociale, purché rappresentativo anche dei due terzi degli Enti Pubblici Locali soci; o in seconda convocazione, a maggioranza del capitale semplice purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali soci, le decisioni di cui al precedente comma 2 dell'articolo 23:

- lettere a, ovvero sia l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;
- lettera f), ovvero sia la modifica dello statuto sociale, il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- lettera g), ovvero sia lo scioglimento della Società;
- lettera i) l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.

b. dovranno essere approvate con il consenso di tutti i soci le decisioni che introducono, modificano o sopprimono i diritti attribuiti dallo statuto ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., anche ai fini di garantire l'assetto organizzativo in house della Società.

c. dovranno essere assunte, sia in prima, sia in seconda convocazione, salvo previsioni di legge inderogabili, con il consenso esplicito e vincolante del Ente Pubblico Locale interessato, le deliberazioni attinenti la gestione di servizi da esso direttamente affidati dalla Società, ferma comunque la regolamentazione del rapporto di servizio a mezzo di apposito contratto e/o convenzione che assicuri il controllo più sopra precisato.

d. sono assunte con la presenza ed il voto favorevole di tanti



soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale purché rappresentativo della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci tutte le restanti decisioni dei soci.

29.4. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze, ed in particolare quelle previste ai precedenti articoli 13 e 20 per la nomina dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo.

Articolo 30

Bilancio e utili

30.1 Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

30.2. Il bilancio dovrà essere predisposto nell'osservanza delle previsioni normative vigenti ed applicabili, ivi comprese quelle in materia di società pubbliche in house providing eroganti servizi pubblici locali, e presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine, nei limiti ed alle condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c..

30.3 Gli utili netti, dedotta la Riserva legale, saranno prioritariamente destinati alla costituzione e/o incremento di riserva statutaria finalizzata all'autofinanziamento degli investimenti, salvo diversa delibera dell'assemblea dei soci.

Articolo 31

Scioglimento e liquidazione

31.1. La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

31.2. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nei termini di 30 giorni dal loro verificarsi.

31.3. L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo di liquidazione.

Articolo 32

Disposizioni applicabili

32.1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme previste dal codice civile e nelle altre leggi vigenti relative alle società a responsabilità limitata e, qualora nulla le stesse prevedano, a quelle dettate per le società per azioni, nonché, e comunque, alle disposizioni di legge in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali.

Firmato: Siro Lucchini - Marco Boiocchi Notaio (sigillo)



BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.
Protocollo Partenza N. 3936/2024 del 23-08-2024
Allegato 4 - Class. 01.01 - Copia Documento

La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 commi 3-4 e 5 del Dlgs 82/2005 con imposta di bollo assolta all'origine mediante registrazione con modello unico informatico ai sensi del decreto 22/02/2007, su ventotto facciate.

Casteggio, 03 giugno 2020

Firmato: Marco Boiocchi Notaio (sigillo)

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA-PAVIA
REGISTRO IMPRESE

Copia in carta libera per gli usi consentiti
dalla legge composta da n. 22 pag.

Diritti di segreteria € 6,00 tt.

IL CONSERVATORE
(Dott. Luigi Polarin)
Lodola
LODOLA GABRIELLA



Allegato 1_disciplinare tecnico Comune di Portalbera**Mappatura servizio di raccolta (art. 35.1 delibera Arera n.15/22 _ TQRIF)**

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	FRAZIONE	VOLUME
Località Durina 3, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	1100 lt
Località Durina 3, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	1100 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 4 Novembre 11, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 4 Novembre 11, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 4 Novembre 11, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via dei Rili , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via dei Rili , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via dei Rili , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Pascoli , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Mazzini 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Mazzini 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Mazzini 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 20 Settembre 13, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 20 Settembre 13, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via 20 Settembre 13, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via San Rocco , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via San Rocco , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Località San Pietro 4, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Località San Pietro 4, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
SP200 , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Lodi 33, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Lodi 29, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Ticino 12, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Ticino 12, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Ticino 12, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via De Gasperi 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via De Gasperi 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Adda 5, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Adda 5, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Stradella 7, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Monviso 3, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Cervinia 1, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Monte Bianco 8, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Stradella 23, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Stradella 23, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	FRAZIONE	VOLUME
Via Stradella 11, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via dei Gelsi 16, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via dei Gelsi 16, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Carducci 17, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Costa , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Costa , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Carducci 1, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Carducci 1, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Via Carducci 1, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	RSU	2400 lt
Piazza del Barcaiolo , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Piazza del Barcaiolo , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Via Costa , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Via Mazzini 10, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	1100 lt
Via Pascoli , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	1100 lt
Via Pascoli , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	2000 lt
Via Stradella 17, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Plastica	1100 lt
Via Lodi 31, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via San Rocco , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Piazza del Barcaiolo , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Piazza del Barcaiolo , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via Costa , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via dei Rili , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via dei Gelsi 16, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via Stradella 7, Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana
Via Sette Martiri , Portalbera (Pavia), I	Cassonetti Stradali	Vetro	Campana